

# L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Cortona - Anno CXVIII - N° 20 - Lunedì 15 novembre 2010

www.letruria.it

e-mail: redazione@letruria.it

EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00  
Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona.  
Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Sabato 11 dicembre nella Sala Pavolini

## Il ricordo del dott. Adolfo Piegai

**L**ettori e i familiari, che hanno espresso attenzione e soddisfazione per l'iniziativa del nostro Giornale, volta a stimolare le istituzioni locali a voler mettere all'ordine del giorno dei loro lavori il ricordo del dottor Piegai, a cento anni dalla nascita, sono stati accontentati.

ci che compresero e condivisero l'esperienza professionale e umana di Adolfo Piegai.

Adolfo Piegai nacque a Poggioni di Cortona il 3 Ottobre del 1910. Si laurea a Perugia in Medicina e Chirurgia e allo scoppio della II guerra mondiale è inviato, col grado di tenente medico, a Ro-



Infatti sia la Asl 8, nella persona del dott. Mario Aimi che l'Amministrazione Comunale di Cortona, nella persona del sindaco, dott. Andrea Vignini, hanno ritenuto opportuno e deciso che una cerimonia ufficiale ponga nella dovuta luce la figura e l'opera di un Cortonese, distintosi per dignità professionale e l'elevato grado di umanità.

Nell'incontro con la popolazione, stabilito per il pomeriggio dell'11 dicembre prossimo presso la Sala Pavolini, verrà comunicata la volontà delle Istituzioni ricordate di intestare, con una targa, la sala delle Conferenze presso l'Ospedale S. Margherita della Fratta al dott. Adolfo Piegai; e nelle stessa circostanza saranno ascoltate le testimonianze soprattutto di medi-

di nel Dodecaneso. Dal 1945 presta servizio presso l'Ospedale civile di Cortona ininterrottamente fino alla data del suo pensionamento. Consegue le specializzazioni in Pediatria, in Malattie polmonari, in Cardiologia e in Medicina interna.

Acquista, a proprie spese, il primo elettrocardiografo per consentire all'Ospedale di effettuare accertamenti cardiologici più avanzati; opera innovazioni nel reparto di Medicina di cui è Primario.

Probabilmente non esiste famiglia cortonese che non abbia ricevuto, in maniera disinteressata, da lui cure e consigli medici. E' stato anche socio dell'Accademia Etrusca di Cortona.

La redazione

## Necessario il restauro del Palazzo Comunale

**L**il palazzo comunale è stato costruito in più tempi nel corso del XIII secolo; fu rimaneggiato nel '500 e successivamente intonacato.

Soltanto nel 1896 fu restaurato con numerose integrazioni in stile così che oggi della costruzione medioevale rimangono solo alcune aperture bifore e trifore nella fiancata destra.

Primi decenni del secolo scorso fu aggiunta la balconata all'altezza della parte alta della scalinata.

Turisticamente è l'immagine che maggiormente viene carpita con le macchine fotografiche dai turisti che, percorrendo il corso, giungono nella piazza principale del centro storico.

Gli anni passano per tutti ed anche per i monumenti, con la sola variante che, con un attento restauro, loro continuano a vivere per numerosi secoli.

E così si è giunti da parte dell'Amministrazione Comunale alla decisione di completare il restauro del palazzo con una seconda parte di lavori.

L'importo del progetto è di euro 260 mila che si sviluppa essenzialmente in due parti: la rimozione del manto con conseguente cernita e pulitura degli elementi in cotto e con sostituzione di quelli consumati nel tempo, messa in posa di uno stato di isolamento termico e di posa in opera della copertura del tetto del palazzo.

In questa occasione si effettueranno i rimontaggi dei canali di gronda con terminali in ghisa e la realizzazione di una nuova apertura



ra per l'accesso al sottotetto ed un riordino e recupero delle facciate.

In considerazione dell'importanza del palazzo, sia da un punto di vista storico che architettonico, il progetto prevede la manutenzione dell'intonaco esistente, la sua integrazione e un intervento di pu-

litura generalizzata degli elementi in pietra serena dallo sporco superficiale accumulato negli anni.

Si provvederà inoltre della pulitura dei cornicioni e alla posa in opera di dissuasori per gli uccelli.

In numeri passati avevamo lamentato, documentando con le foto, lo sconcerto di fili elettrici che, su via Roma, dall'alto della torre comunale si calavano ai vari piani del palazzo.

Con soddisfazione possiamo riportare la decisione dell'Amministrazione Comunale di procedere alla messa a norma degli impianti e di tutte le linee di collegamento, nonché alla realizzazione di nuovi servizi egienici ed un generale controllo di tutti i sistemi degli uffici.

Infine, ed anche qui c'eravamo posti il quesito, il progetto prevede

interventi di manutenzione e consolidamento della torre comunale.

A questo proposito chiediamo al sindaco Vignini di poter verificare l'opportunità di ripristinare l'attività dell'orologio del campanone che per tanti secoli ha scandito il tempo per i cortonesi.

I lavori termineranno prima delle festività natalizie.



## Insieme a Voi da 148 anni

Ancora una volta l'Amministrazione del nostro giornale si rivolge direttamente a Voi abbonati per chiedervi la riconferma della vostra adesione alla nostra iniziativa.

Nel titolo ricordiamo che da 148 anni L'Etruria vive ininterrottamente ed ha portato tante notizie locali in tutte le famiglie cortonesi residenti nel territorio e lontane dalla loro Cortona.

Siamo felici di poter confermare il costo dell'abbonamento a

30 Euro annuali.

Non è stato facile in considerazione che all'inizio di quest'anno, senza alcun preavviso, le Poste Italiane hanno raddoppiato il costo di spedizione.

Vari giornali locali in conseguenza di questa azione hanno diradato la loro frequenza, se non chiuso la testata.

Grazie a Voi che siete stati sollecitati, abbiamo potuto programmare la nostra attività editoriale contenendo al massimo i costi ed evitando di addossarli a Voi.

Siamo certi che apprezzerete questo sforzo e che rinnoverete con altrettanta sollecitudine anche per il prossimo anno 2011.

Una precisazione, nell'ultima riga dell'indirizzo che viene apposto sull'etichetta autoadesiva trovate sempre la scadenza del vostro abbonamento. Lo facciamo per evitare di incorrere in errori noi e per consentire a voi di essere puntuali. Solo una cinquantina di abbonati non ha rinnovato per l'anno 2010. Con l'invio di questo numero l'Amministrazione dovrà cancellarli. Speriamo che non sia e che si possano annoverare sempre come abbonati.

Laura Ruggieri

l.r.comunicazione@libero.it  
06/68806031 - 339/4755329

## Nona edizione Tuscan Sun Festival 2011



Conclusasi da meno di tre mesi l'8a edizione ecco che si fanno già le date per la prossima edizione del Tuscan Sun Festival: dal 30 luglio al 7 agosto.

Anche quest'anno la manifestazione vedrà l'arte e la musica sempre più collegate, è quanto ha anticipato Barrett Wissman fondatore e direttore del Festival a Cortona.

Laura Ruggieri

l.r.comunicazione@libero.it  
06/68806031 - 339/4755329

**Busatti**  
CORTONA  
Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze  
Via Nazionale, 72 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640  
www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

**FILI E STILI**  
... è il tuo capo in cashmere  
REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA  
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA  
Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

Con trenta euro all'anno puoi abbonarti e ricevere il giornale a mezzo posta o via internet, visitando il sito [www.letruria.it](http://www.letruria.it)

## Morte delle APT? Turismo declassato? Si salvi il salvabile...

Il sistema turistico locale trova i propri riferimenti normativi nella legge quadro sul turismo (legge 29.3.2001 n. 135) e su cui le regioni hanno costruito le loro normative. Tale legge si scontra tuttavia con i nuovi principi sul federalismo, a seguito della riforma del Titolo V della nostra Costituzione. Il nuovo articolo 117 della Costituzione non annovera il turismo e l'industria alberghiera fra le materie di legislazione esclusiva dello Stato, né fra quelle di legislazione concorrente Stato-Regioni. Deve quindi desumersi che in materia turistica il potere legislativo sia di esclusiva competenza della Regione. Alla luce di queste premesse, la Regione Toscana abbia in mente, forse per motivi economici, di sopprimere le Aziende di Promozione Turistica.

Il fatto non ci può lasciare del tutto indifferenti di fronte ad una notizia che ha del clamoroso, specie in una regione, ed in particolare in una Città come Cortona, che ha una propria vocazione turistica e che del turismo se ne è fatta una

ragione di vita o di morte. Con la legge citata veniva introdotto un sistema organizzativo dell'offerta turistica, fondato sul concetto di cooperazione tra i responsabili e beneficiari dello sviluppo economico quali gli enti locali, gli operatori del settore ed in genere la comunità locale.



In questi anni le APT hanno svolto i loro compiti di: a) promozione della conoscenza delle località comprese nell'ambito territoriale di assegnazione, anche attraverso la realizzazione e la divulga-

zione di materiale pubblicitario ed informativo; b) promozione e realizzazione di spettacoli, manifestazioni, iniziative di interesse turistico, anche in collaborazione con gli enti locali e le associazioni interessate; c) iniziative volte a migliorare il funzionamento di impianti ed attrezzature di interesse

turistico; d) rilevazione ed elaborazione di dati statistici di interesse turistico; d) assistenza alle imprese e associazioni operanti nel settore turistico; informazione ed accoglienza turistica e soprattutto operazioni di marketing territoriale.

Quindi la "mission" delle APT è quella di offrire informazione gratuita a tutti i turisti nazionali, stranieri e residenti sulla città, sulle proposte di tipi di turismo e delle attività socio-culturali e ricreative organizzate, in modo da far loro trascorrere al meglio il soggiorno o vacanza. Non avere più a Cortona il punto di riferimento dell'APT costituirebbe un grave vulnus alla Città, una perdita incommensurabile che farebbe rivoltare sulla tomba chi nel tempo lontano si è battuto perché Cortona avesse prima una propria pro loco e poi un'azienda di turismo. Già il termine azienda ci dà la sensazione di un qualcosa di efficiente, di attività, di innovazione continua. Vorremmo fosse chiaro a tutti il concetto che la Toscana, in particolare i centri di minor flusso turistico ma non meno importanti della stessa Firenze, non potrebbe sopravvivere, se si abbassasse la guardia sul piano promozionale, alla lotta planetaria che sul turismo viene fatta quotidianamente, su tutti i fronti, per impossessarsi anche di qualche misera quota di mercato. Non vorremmo che a furia di tagli, e Cortona ne sa qualche cosa per la perdita nel tempo di uffici e servizi

di primo piano, ci trovassimo a vivere di ricordi e vedere la decadenza inarrestabile del sistema turistico locale tutto a vantaggio dei grandi centri.

È il momento che il Comune, gli operatori turistici, le banche locali e quanti hanno a cuore la sopravvivenza della città si diano una mossa, dei suggerimenti alla regione sulle cose concrete da fare. Innanzitutto proposte: fra queste, deleghe ampie al Comune per l'organizzazione del settore, con trasferimento di fondi e personale, al fine di garantire la sopravvivenza di un centro di promozione ed informazione turistica e l'individuazione dei locali dove l'attuale APT, e poi ex APT (riformata, deformata, trasformata?), dovrebbe trovare la propria sede, essendo questa costretta, come pare, a chiudere i battenti a fine anno.

Il locale più appropriato quale futura sede del "Punto Turismo" (punto come luogo, non come niente!) ci sembrerebbe essere quello già sede del servizio riscossione tributi in Via S. Margherita n. 3, di proprietà della Banca Popolare dell'Etruria. Locale ben visibile e porta d'ingresso alla città e di agevole accesso per giovani e meno giovani, sempre che detto Istituto, a modico prezzo o in comodato sia disponibile alla cessione; altro punto visibile, e non oneroso per il Comune, potrebbe essere il locale di proprietà comunale, in Via Roma posto al numero 5; in subordine, con atto di coraggio e promozione della Banca Popolare di Cortona, la concessione del locale posto in Piazza della Repubblica n. 8, attiguo all'URP del Comune. Affrontiamo le proposte del Presidente Rossi con proposte alternative ed a costo contenuto; non possiamo farci ubriacare da un semplice vermouth Martini & Rossi; occorre reagire a proposte indecenti con proposte credibili, decenti ed onorevoli. Le idee, e meno che meno le soluzioni dei "rottamandi" non ci piacciono, specie se vanno a discapito della collettività.

Cortona non può fare a meno di un centro di riferimento per il turismo e perché no, egoisticamente parlando, per quanti sono pendolari, perdere un punto per il rilascio degli abbonamenti ferroviari per supplire alle deficienze di Trenitalia.

Piero Borrello

## Notizie molto confortanti

Entro la fine dell'anno gli uffici in via Nazionale verranno chiusi ma, sono notizie certe, si riapriranno immediatamente.

C'è un accordo che sta per essere sottoscritto tra il Comune e l'Amministrazione Provinciale, secondo il quale le attuali funzionarie dell'APT (che sono dipendenti della Provincia), saranno comandate all'Amministrazione Comunale di Cortona.

La Giunta Comunale dovrebbe deliberare la nuova collocazione dell'Ufficio Turistico in palazzo Casali.

L'attività così riprenderà a pieno ritmo con gli stessi tempi attuali; non sarà eliminato il servizio di biglietteria che continuerà ad essere operativo.

Dunque migliore notizia non poteva esserci.

Questa nuova situazione, a nostro giudizio, può diventare

estremamente utile in funzione alle attività turistiche locali.

Non dipendendo dalle volontà della Direzione di Arezzo, ma da quella nostra cortonese sicuramente potremo meglio seguire e migliorare le proposte turistiche cortonesi, a partire soprattutto dalla Mostra del Mobile Antico.

In questa ottica sarebbe necessario anche prevedere un diverso e più positivo rilancio di altre manifestazioni che possono meglio qualificare l'iniziativa turistica; ci riferiamo alla Fiera del Rame e alla Mostra del Fiore che in questi ultimi anni hanno "sopravvissuto", ma certamente con questo andazzo potrebbero decretarne la fine delle manifestazioni.

Non corriamo troppo, rendiamoci conto che d'ora in poi tutto dipende dalle nostre capacità e che la promozione turistica sarà svolta direttamente dalla Regione.



## Quando il rattoppo è peggio del buco

Carissimo Prof.

Sono un suo estimatore da quando ero in una classe di Liceo. Oggi sono cresciuto e seguo, alla luce dei suoi insegnamenti, tutte le vicende politiche nazionali e locali. E sono veramente scontento. E sì, perché se debbo paragonare i comportamenti e lo status privilegiato di tutti coloro che praticano questo mestiere alle regole, descritte con chiarezza da teorici della politica e che lei puntualizzava nelle sue lezioni con passione, c'è da restare, a dir poco amareggiati e profondamente delusi.

Fatta questa premessa, le scrivo perché stimolato da un articolo apparso nel precedente numero dell'Etruria a firma di Narciso Fini, dall'eloquente titolo "disOnorevoli furbetti".

Lo scritto tratta della proposta fatta dal deputato dell'Italia dei Valori Antonio Borghesi, il 21 settembre scorso, allo scopo di abolire il vitalizio che spetta ai parlamentari dopo solo 5 anni di legislatura. La proposta è stata respinta da 498 votanti su 525 presenti.

A votare per l'abolizione soltanto 22 deputati.

Questo è quanto accaduto ma per nulla evidenziato sui giornali e dai programmi televisivi. La situazione è davvero insopportabile al pensiero che i nostri Parlamentari Italiani, Regionali ed Europei alla fine di una sola legislatura (a volte anche con meno) riescono ad ottenere dallo Stato una indennità vitalizia di svariati milioni mensili senza avere, come qualunque altro lavoratore che si rispetti, maturato gli anni sufficienti per questo, aggravato dal fatto che non essendo un reddito pensionistico hanno la possibilità di non metterli in accumulo con altri redditi.

Vorrei sapere se fosse possibile creare una specie di associazione di tutela dei cittadini contro questa truffa legalizzata che oltre tutto mi sembra moralmente indecente ed eventualmente trovare il sistema per eliminare tutti quei privilegi immeritati e immotivati di cui usufruiscono i politici alla fine della carriera.

La ringrazio dell'attenzione che vorrà riservarmi e la saluto con la stima di sempre.

Un suo alunno di liceo che chiede l'anonimato

Riuscire a trovare una strada che porti ad annullare tutti i privilegi dei politici è pressoché assente da ogni stradario oggi in circolazione.

Il cortese lettore, nonostante la sua giovane età, ricorderà il referendum dell'Aprile 1993 con cui il popolo italiano, cancellava, con il 90,3% dei voti, la legge sul finanziamento pubblico ai partiti; uscito dalla porta rientrò di corsa, in occasione delle elezioni dell'anno successivo, dalla finestra, tutto rimesso a nuovo e ribattezzato come "rimborso spese elettorali".

Il tentativo, riferito nell'articolo a cui la lettera fa, riferimento e ideato da un esponente dell'Italia dei Valori, è scopertamente propagandistico, perché la proposta di abolire il vitalizio non è stata presa in considerazione neppure dagli stessi deputati di quel partito: dei 29 rappresentanti, infatti, eletti alla camera, solo 22 hanno sostenuto la proposta di Antonio Borghesi, consapevole, già in partenza, del fallimento di quel tentativo.

Ma chi è disposto a farsi del male con i tempi che corrono e per di più con le proprie mani? Infatti la notizia di questa votazione non è trapelata, nonostante la sua importanza e lo stesso Di Pietro si è guardato bene dal comunicarla in occasione delle sue reiterate e chiassose apparizioni televisive.

Oltre ad essere, i politici di casa nostra, con questa massa di privilegi, uomini spregevoli, sono anche manifestamente falsi e ipocriti.

E di fronte a questa classe di rappresentanti del popolo così declassata e degradata mi chiedo: come si fa ad accogliere con tutti gli onori e le cortesie possibili questi signori, nelle rare occasioni in cui vengono a divagarsi anche tra le nostre mura? Non sarebbe il caso di ignorarli affinché possano rendersi conto dello squalore morale che essi rappresentano?

Qualcuno, mi pare già di sentirlo, mi accuserà di qualunquismo o di populismo. Io credo che sia più ragionevole consigliare l'indifferenza, oggi, che il ludibrio, domani, in piazza di Montecitorio, di una folla invelenata.

**IDRAULICA CORTONESE SRL**  
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO  
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA  
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209  
Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)  
Tel./fax 0575 631199

**PRONTA INFORMAZIONE**

**FARMACIA DI TURNO**

<p><b>Turno settimanale e notturno dal 15 al 21 novembre 2010</b> Farmacia Bianchi (Camucia) <b>Domenica 21 novembre 2010</b> Farmacia Bianchi (Camucia)</p>	<p><b>Turno settimanale e notturno dal 22 al 28 novembre 2010</b> Farmacia Ricci (Tavarnelle) <b>Domenica 28 novembre 2010</b> Farmacia Ricci (Tavarnelle)</p>
--	--

**GUARDIA MEDICA**

Presso l'Ospedale della Fratta **0575/63.90.55**  
A Mercatale di Cortona **0575/61.92.58**

**ORARIO FESTIVO DELLE MESSE**

<p><b>Monastero S. Chiara</b> ore 8,00</p>	<p><b>Monastero SS. Trinità</b> ore 9,00</p>	<p><b>Cattedrale</b> ore 11,00</p>
<p><b>Chiesa S.Filippo</b> ore 8,30</p>	<p><b>S. Francesco</b> ore 10,00</p>	<p><b>S.Domenico</b> ore 18,30</p>

**Toschouse s.n.c.**  
**AGENZIA IMMOBILIARE**

di Lorenzo Corazza e Osvaldo Lorenzini **0575/603961 - 389.9736138**  
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158 **348.3056146**  
Via G.Severini, 9 - Cortona (Ar) **www.toschouse.com**

<p><b>CORTONA LOC. PERGO:</b> All'interno di antico borgo, terratetto finemente ristrutturato con materiali di pregio. Soggiorno con camino in pietra, cucina, 2 camere, bagno, taverna e terreno di proprietà. Arredato. Oggetto unico € 250.000 Rif. 153</p>	<p><b>CORTONA LOC. BRAMASOLE:</b> Oggetto unico. Maggiori informazioni in agenzia. E' una nostra esclusiva. Rif. 151</p>	<p><b>CORTONA LOC. FRATTA:</b> Appartamento di recentissima ristrutturazione, composto da ampio soggiorno con cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazza e cantina. Termoautonomo. Bella vista su Cortona. VERO AFFARE! € 89.000 Rif. 106</p>	
<p><b>CAMUCIA:</b> Appartamento composto da grande salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, doppie terrazze e garage. <b>€ 120.000</b> Rif. 201</p>	<p><b>CORTONA LOC. SAN PIETRO A CERGLIOLO:</b> In posizione dominante, con fantastica vista panoramica sulla valle e Cortona, porzione di casale con giardino, uliveto e annesso in muratura. Conteso unico € 345.000 Rif. 124</p>	<p><b>CORTONA LOC. PERGO:</b> Bell'appartamento completamente indipendente con ampio giardino privato. Garage e posto auto. <b>€ 135.000</b> Rif. 134</p>	
<p><b>CORTONA MONTECCHIO:</b> Appartamento ottimamente rifinito al piano primo, 70 mq. Grande soggiorno con cucina, 2 camere, 1 bagno, 2 balconi e 2 posti auto esterni. <b>€ 115.000.</b> Rif. 200</p>	<p><b>CASTIGLION FIORENTINO:</b> In antico casale, villetta capostea di nuova costruzione con ampio giardino recintato. L'immobile (125 mq.) attualmente è suddiviso in 2 unità abitative con ingressi indipendenti. Climatizzato. Finiture di altissimo livello. € 235.000 Rif. 111</p>	<p><b>CORTONA CENTRO. VIA NAZIONALE:</b> appartamento al piano secondo MQ. 120 CIRCA composto da grande ingresso, salone con camino, 2 camere matrimoniali, cucina e bagno. Stupenda vista panoramica. € 285.000. RIF.143</p>	
<p><b>FONDO A CORTONA:</b> Centralissimo (10 metri da via Nazionale) vendesi fondo da ristrutturare. € 85.000</p>			<p><b>CORTONA CENTRO ATTIVITÀ COMMERCIALE:</b> Vendesi nel pieno centro di Cortona attività commerciale con ottimo avviamento decennale. Ottimo affare. Maggiori info in agenzia.</p>

## Tante Margherite (16) Venerabile Margherita da Lauria Vergine mercedaria



**I**taliana, originaria di Lauria (Potenza), la Venerabile Margherita, disprezzando gli onori del mondo volle entrare fra le religiose mercedarie (1) nel convento di Santa Maria degli Angeli di El Puig presso Valenza in Spagna. La sua vita fu colma di innumerevoli esempi di virtù, sempre attenta verso le realtà celesti, assidua nella preghiera, contemplazione e mortificazione finché gloriosamente morì. Il suo corpo fu deposto in un sepolcro dignitoso nella chiesa dello stesso convento.

L'Ordine la commemora il 18 dicembre.

1) L'Ordine di Santa Maria della Mercede è stato fondato da San Pietro Nolasco (1180-1258).

Pietro, avendo nei suoi viaggi visto la condizione di molti schiavi cristiani, si dedicò, con alcuni compagni, alla liberazione di quei fratelli oppressi.

Questo gruppo iniziale di compagni era formato unicamente da giovani laici.

Dopo aver avuto nella notte del 1 agosto 1218 una visione della Vergine Maria decise di riunire i suoi compagni in un Ordine religioso.

L'Ordine venne approvato dalla Chiesa con la bolla *Devotionis Vestrae* di Papa Gregorio IX nel 1235.

Pietro Nolasco e i suoi frati, costituiti in Ordine Religioso Redentore laico, continuarono

le loro peregrinazioni di carità, domandando l'elemosina per la redenzione degli schiavi cristiani esistenti nelle terre occupate dai saraceni.

Dalla fine del XII secolo il metodo più comune per dare la libertà agli schiavi cristiani fu la redenzione, che consisteva nel pagare un riscatto al padrone dello schiavo. La somma dipendeva dall'età, dall'importanza sociale, dalle condizioni economiche e fisiche dei riscattandi.

I fondi erano ottenuti con le elemosine che raccoglievano i religiosi e i laici, gli "operai della redenzione". Se le somme raccolte non erano sufficienti per redimere qualche cristiano che era in pericolo di rinnegare la fede, pur di ottenerne la libertà, uno dei redentori restava in pegno al posto dello schiavo. Furono circa 52.000 gli schiavi riscattati attraverso l'esborso di enormi somme di denaro ai padroni musulmani.

Dell'Ordine esiste anche il ramo femminile.

Le Monache mercedarie non hanno un preciso anno di fondazione, sono nate, molto probabilmente, dalle donne, che, da laiche, si erano impegnate nell'ordine e che, col passar del tempo, si consacrarono completamente alla preghiera.

Oggi l'Ordine è impegnato nella liberazione dalle nuove forme di schiavitù spirituale, psicologica, economica e sociale.

Svolge la sua attività nelle carceri, con iniziative di prevenzione o di sostituzione al carcere e di aiuto post-carcerario; nell'impegno per i rifugiati, i bambini e i giovani emarginati, i perseguitati, in modo particolare per coloro che non possono esprimere in libertà la loro fede; nella evangelizzazione missionaria per realizzare la liberazione dalle nuove forme di schiavitù economica e culturale che si manifestano nei cosiddetti "paesi in via di sviluppo"; nella cura delle parrocchie, specialmente nelle zone di maggiore emarginazione.

Rolando Bietolini

Vie, Vicoli, Piazze  
e strade di Cortona

## Vicolo del Teatro

a cura di Isabella Bietolini



Va da via Dardano a Piazza Trento e Trieste. Prima era detto vicolo Tommasi dal voltone sotto Palazzo Tommasi da quale si diparte.

In un lontano passato, e fino al settecento, a detta di molti studiosi costituiva insieme a via Maffei un percorso diretto tra la Cattedrale e S. Francesco in una direttrice che attraversava tutta la città dalle mura ad ovest alle mura ad est.

Poi, con la costruzione del Seminario diocesano nel settecento e con quella del teatro Signorelli

nell'ottocento, quest'asse perse tutta la sua importanza e così il nostro vicolo.

Oggi, infatti, è stretto e abbastanza scuro a causa dell'alta mole del Teatro che incombe nel lato di sinistra e di quella di Palazzo Vagnotti (il seminario) che ne tronca completamente la prospettiva.

In compenso è un vicolo che si percorre nel cuore di Cortona all'ombra di costruzioni importanti.

## Un saluto commosso al "Maestro" Antonio Di Matteo

**A**eseque avvenute. Queste poche parole, pur nel massimo rispetto della volontà dei famigliari, hanno raddoppiato il mio dolore per la scomparsa del caro Antonio di Matteo.

Nel titolo ho messo di proposito le virgolette perché lui era il "Maestro" di musica, non se ne abbiano a male tutti gli altri. Oltre quaranta anni fa (per la precisione nel 1967) i miei genitori decisero di proseguire nella tradizione bandistica della famiglia iscrivendomi alla Scuola di Musica Comunale, dove alla prima lezione,

ma solo per chi non lo conosceva bene; di sicuro aveva un carattere impulsivo, sembrava che perdesse la pazienza per un nonnulla, ma faceva presto a tornare il sereno, con un sorriso o una battuta. Ma che fatica, povero maestro, farci suonare e suonavamo davvero bene, perché era un grandissimo arrangiatore e sapeva attagliare i brani ad ogni musicante, personalizzandogli lo spartito e non con i computer come oggi, ma con la matita e penna stilografica, che quando pioveva sul libretto si scolorivano tutte le note! E poi le prove dopo cena, gli scherzi e il

non averlo potuto salutare per l'ultima volta e piangerlo insieme ai suoi cari, ma continuerò a volere un gran bene ad Antonio, sapendo

che è tornato nella sua cara terra che, pur vivendo felice a Cortona, non aveva mai smesso di amare.

Un affezionato Mario Parigi

Rubrica curata da Nicola Caldarone

Da Noterelle Cortonesi  
di Ezio Cosatti

Cortona, 11 febbraio 1894

## Il monumento a Garibaldi

Ci si avvicina a grandi passi alla ricorrenza attesa dei 150 anni dell'Unità d'Italia e al prestigioso Convegno del 2-3-4 Dicembre prossimo, organizzato dalla Fondazione Feltrinelli, con il quale l'Amministrazione Comunale di Cortona darà il via ufficialmente a un programma di iniziative che occuperà per intero il 2011. Conferenze, concerti, rappresentazioni teatrali, concorsi per le scuole saranno realizzate in collaborazione con le istituzioni culturali e le associazioni del nostro territorio allo scopo di diffondere la convinzione dell'importanza dell'unità geografica, morale e culturale della nostra bella Italia, in un momento in cui si registra un preoccupante deficit dell'identità nazionale.

Ezio Cosatti, primo direttore dell'Etruria nel 1892, nelle sue Noterelle cortonesi ha ripetutamente inneggiato all'impresa del Risorgimento italiano e a quelle di Garibaldi e all'impegno che Cortona profuse nel dedicargli un monumento nel 1894.

In questa Rubrica è stata già riproposta la cronaca di qualche fase dell'operazione; in questo ulteriore appuntamento si riporta

quel periodo di preparazione e di lotte - come scrive Cosatti - che portò alla "realizzazione del sogno dei patrioti cortonesi".

"Dopo dodici anni di lotte, il sogno dei patrioti cortonesi sembra ormai prossimo ad avverarsi. I lavori di basamento del monumento a Garibaldi sono pressoché ultimati; per l'inaugurazione sarà fra noi anche lo scultore Ettore Ferrari.

La Società dei Reduci promotrice - con quello zelo che l'ha sempre contraddistinta - non rimane con le mani alla cintola, desiderando che in quel giorno Cortona sia pari alle proprie tradizioni e onori degnamente gli spiriti illustri che verranno per l'occasione fra noi, tra i quali hanno già assicurato la propria presenza: gli onorevoli Cavallotti, Bovio e molti altri.

Per la circostanza verrà stampato, edito dalla tipografia Alari, un numero unico col titolo Garibaldi a Cortona. Ispiratore di questa pubblicazione è stato il professore G. L. Passerini, noto nell'arte per suoi molti lavori critici su Dante".



Cortona, 25 aprile 1975, Maestro Antonio Di Matteo alla guida della sua Banda

come tanti altri miei coetanei nel medesimo frangente, feci un bel piantino: volevo suonare il Clarinetto come mio fratello, ma il Maestro mi appioppò il Flicorno Soprano dicendomi che era lo strumento giusto per la conformazione delle mie labbra. Apriti cielo, volevo smettere subito, non avevo nessuna intenzione di tornare da quell'uomo con quell'accento

mitico Concerto di Santa Cecilia, dove suonavamo pezzi indubbiamente difficili, con l'ansia e l'emozione di finire la serata tutti insieme a cena, e tanti tanti altri bei ricordi. Ogni volta che lo incontravo era sempre un piacere fermarmi a parlare con il Maestro: "Parigino, dove sei adesso? Suoni ancora? Non smettere mi raccomando".



così strano! Invece, per mia fortuna, il paziente Di Matteo poco a poco fece nascere in me l'amore per quella strana tromba e così per la Musica, un amore che non mi ha più lasciato e che mi fa apprezzare una delle cose più belle della vita, la Musica appunto. All'apparenza sembrava burbero,

Gli sono veramente grato, per la passione che è riuscito a trasmettermi, per quello che "completamente da solo" ha fatto per Cortona, per la cultura cortonese, per generazioni di ragazzi che hanno avuto la possibilità di studiare gratuitamente la musica. Mi dispiace dal profondo del cuore

## Il "Piccolo" ricomincia

**C**ome di consueto, con l'arrivo dell'autunno il Piccolo riprende le sue attività teatrali e non. Il 3 ottobre si è riunita al Teatro Signorelli, che ci ha gentilmente ospitati, l'Assemblea dei soci presieduta dalla sig.ra Patrizia Banacchioni, con il consiglio direttivo: A.Santioccioli, L. Bartelli, S.Bocci e L.Merli in cui sono state descritte le attività della passata stagione, e sono state presentate quelle della prossima.

La stagione di quest'anno vede alla regia Augusto Bietolini, che con il suo "Non sparate sul postino", di Derek Benfiel, andrà in scena al Teatro Signorelli a marzo.

Oltre ad Augusto Bietolini, che ha già altre volte condotto la regia di spettacoli del Piccolo si affacciano due nuovi registi, Susanna Bocci e John Rocchiccioli, che

collaboreranno nella regia di un secondo spettacolo, che andrà in scena a maggio.

Nel frattempo dall'11 ottobre è ripartito il laboratorio dei "Piccoli al Piccolo", ormai al suo quarto anno, con il sempre prezioso impegno di Patrizia Banacchioni, Franca Paci e Susanna Bocci, che ogni lunedì, dalle ore 17,45 alle 19,00 incontrano i bambini del gruppo.

C'è da segnalare inoltre la creazione del nuovo blog del "Piccolo Teatro della Città di Cortona", ancora in una fase embrionale, ma che permetterà a chi lo desidera, di pubblicare commenti o suggerimenti sulle varie attività e naturalmente di essere aggiornati sulle varie iniziative:

piccoloteatrocortona.blogspot.com

S.Bocci

PER LA PIZZA PZZI  
**PIZZERIA IL "VALLONE"**  
di LUPETTI  
FORNO A LEGNA  
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

**BAR SPORT CORTONA**  
Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

**LOVARI SAS**  
Diamo un futuro al nostro passato

Restaurato conservativo 2007  
**PALAZZO CRISTOFANELLO, CORTONA**  
LOVARI S.A.S., DAL 1970 RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE, ALLESTIMENTI  
CORTONA, LOC. OSSAIA - TEL. 0575/67.85.38 - CELL. 335/76.81.280  
E-MAIL: tecnopareti@tin.it

A Palazzo Vagnotti

## Mostra d'arte degli studenti americani

Le sale di Palazzo Vagnotti hanno accolto, sabato 6 e domenica 7 novembre, come di consueto, la Mostra degli Studenti dell'Università della



Georgia: una ricca esposizione di lavori realizzati dal sempre nutrito gruppo di giovani artisti americani.

Dai lavori, che vanno dalla



scultura alla pittura, alla realizzazione di carta e libri, a gioielli, è possibile interpretare l'attività dell'Università della Georgia di questi anni a Cortona, portata avanti filtrando proposte artistiche



di varia natura. Nel percepire la sensazione che si tratti di opere di alto valore, viene spontaneo domandarsi dove inizi e dove termini il confronto tra allievo e maestro e quanto nei lavori degli studenti sia da ascrivere alla stimolante atmosfera cortonese: in effetti, nelle opere tutte ed in particolare in alcuni libretti realizzati a mano, emerge la suggestione dell'Arte italiana come cura per il dettaglio e come valore estetico in sé. Assente dalle opere, invece, ogni tensione, velata da uno stile sobrio e misurato, nonostante i lavori siano espliciti, sia dal punto di vista formale che contenutistico. Tele, disegni e gioielli appaiono come intrecci decorativi e, ad un tempo, come profili di delicata raffinatezza che inducono il visitatore a comprendere come l'arte si possa rintracciare negli occhi di ogni uomo di strada e nelle parole

di ogni individuo. I ragazzi dell'Università della Georgia congelano l'immagine e scattano un'istantanea del presente, proiettando pau-



se e momenti nel futuro: d'altro canto, è vero che ogni grande opera d'arte ha due facce, una per il proprio tempo e una per il futuro, per l'eternità. (Daniel Barenboim).

Elena Valli

### Elenco degli studenti in mostra a Palazzo Vagnotti:

Beale Justin, Beecherl Helen, Bracey Emily, Brenneman Joy, Bruno Isabella, Carter Jessica, Chao Sara, Cox Samantha, Curry Ashley, Davis Jacqueline, Dubis Christophe, Evans Jacquelyn, Ficht Cathleen, Fields Rachelle, Fields Richard, Goldenberg Talia, Goldfrad Mirra, Goshorn Kathryn, Haynes Evan, Hein Lauren, Howe Allison, Janvier Kathleen, Johnson Catherine, Kalin Griffin, Kuno Courtney, Lee Erica, LeSaux Perrine, Linke Kathryn, Ly-Nguyen Ka-

thy, Marien Bridget, Mojo Brittany, Moran Lauren, Napoletano Nicholas, Neff James, O'Brien Meghan, Petkanics Elizabeth, Phillips Stacy, Phillips Sarah, Randolph Bryce, Rose Jordan, Rosenberg Jocelyn, Rubino Jaclyn, Sakoff Demi, Schmidt Kelly, Scovil Smedes, Sperry Rachel, Stong Ryan, Strom Amanda, Teshirogi Mark, Turner Elizabeth, Vandervort Rebecca, Wang Aidi.

### Professori:

Jim Barsness, Scott Belville, Kinzey Branham, Rob Jackson, Annette Gates, (artista ospite), Lauren Greathouse, Rick Johnson (Direttore), Mary McCarthy (artista

in residenza), Daniel Parker, Jo Anne Paschall, Chris Robinson (Direttore associato), Sergei Tsvetkov, Fred Wessel, Lee Ann (artista ospite), Sun Koo Yuh.

IX edizione sabato 30 ottobre

## Applaudita Rassegna di Corali

Sta diventando appuntamento da grandi occasioni quello che viene celebrato da nove anni presso la monumentale chiesa di San Domenico. Una rassegna che ben s'intona con il sacro tempio, con la storia della città di Cortona e con la stagione autunnale che muove la mente al raccoglimento; una rassegna che fa pendant,

Il maestro Antonio Smacchi ha, poi, diretto l'Associazione Corale Tetium di Corciano che egli stesso ha fondato nel 1985 riportando successi in Italia e all'estero. Le applaudite esecuzioni, dalla Salve Regina di F. Schubert al "Canto della sera" di Z. Kodaly, sono state seguite con religioso raccoglimento.

Elogi sono stati elargiti all'indi-



dopo sbornie estive di esibizioni artistiche di dubbio gusto, con il Festival di Musica Sacra del mese Giugno.

L'evento è stato organizzato, come per il passato, da Alfiero Alunno, direttore del Gruppo Corale "S.Cecilia" che, in veste di padrone di casa, ha salutato e ringraziato il pubblico, le Corali partecipanti e le

rizzo della Corale "Ensemble Canto Ergo Sum" di Spoleto, diretta da Mauro Presazzi che ha portato all'ascolto del folto e attento pubblico, tra l'altro, una raffinata esecuzione dell'"Exultate iusti in Domino" di L. Da Viadana e del mottetto di C. Monteverdi "Cantate Domino".

Hanno concluso la piacevole serata "I Cantori di Assisi", un coro



istituzioni che hanno lo reso possibile: dall'Amministrazione Comunale alla Banca Popolare di Cortona.

Ha dato il via al programma della serata lo stesso Gruppo Corale Santa Cecilia, preceduto da un intervento della dott.ssa Rita Mezzetti Panozzi, assessore alla cultura alla Provincia di Arezzo, che, in veste di corista e di esperta di musica, ha, per questa occasione, delineato la natura e il ruolo delle Corali, il loro impegno e il loro compito di formazione e di educazione alla bella musica. Al termine delle esecuzioni,

fondato e animato dal compianto P. Evangelista Nicolini e dal 2004 diretto dal Padre Maurizio Verde, che hanno incantato il pubblico con mottetti e una lauda del XVI secolo: un repertorio già sperimentato con meritato successo in concerti polifonici e concorsi nazionali e internazionali.

A conclusione le Corali insieme hanno salutato il pubblico, palesemente appagato, con l'"Ave verum", un testo eucaristico del XVI secolo, musicato da W. A. Mozart

n.c.



dello "Psallite Deo" di J.S. Bach e del "Laetatus sum" di A. Vivaldi, accompagnamento strumentale di Massimiliano Rossi, organista della Cattedrale di Cortona, la Corale Santa Cecilia è stata salutata con sentiti e caldi applausi.

Calorosa accoglienza è stata, altresì, riservata alle esibizioni dei ragazzi del Coro "InControCanto" di Arezzo, diretta dalla brava Gianna Ghiri, che, benché ancora molto giovane, ha nel suo pedigree una ricca e interessante esperienza artistica. I ragazzi giovanissimi si sono cimentati con successo sia in brani di gregoriano che in brani di musica sacra, vivacizzati da singolari contaminazioni jazzistiche.



## La questione economica in Sicilia

Appare evidente da questo articolo di oltre un secolo fa che la questione meridionale era, è e purtroppo sarà di grande attualità. E ancor più singolari sono gli auspici finali del Generale Corsi, che certamente non poteva ancora essere comunista, ma che auspicava per il futuro, e quindi per noi, la definitiva scomparsa della mafia e una società migliore, più giusta. Dall'Etruria del 10 novembre 1895.

Il Senatore Corsi, che oltre ad essere uno dei nostri più distinti generali del nostro esercito è un colto e dotto letterato e scrittore, ha pubblicato un libro sulla Sicilia (dove è stato lungo tempo comandante del Corpo d'armata) ove studia le condizioni dell'isola assai meglio che gli ambiziosi politicanti.

Noi crediamo cosa utile trascriverne qui un brano affinché i nostri contadini veggano quanto peggiore è la vita dei lavoratori della Sicilia. Il benessere, come dicemmo altra volta, è relativo. Ed ognuno di noi, volgendo il capo indietro, vede qualcuno più misero e più disgraziato di noi. Il generale Corsi che è Toscano, onora con questo suo libro l'Italia e la nativa sua regione. Dal capitolo: Il Futuro. Dobbiamo arrischiare ad aprire l'uscio verso il futuro? Colla miglior volontà del mondo, io non so vedervi quello che debbo credere vi scorgano questi bravi avveniristi. Sparirà il «malandrinnaggio»? Speriamolo, ma ricordiamoci che altre volte fu creduto spento, e divampò sempre dopo qualche interno sconvolgimento. Potranno i posteri cambiargli nome: auguriamo loro che non ne abbiano bisogno, e in ogni caso che sappiano opporre al brutto male quel rimedio che gli si conviene da parte di uomini di buon sangue. E chi sa che non si torni a maggior severità di legge per la repressione? Che «mafia» e «omertà» si possano cancellare in modo che non ne rimanga vestigio, né tra i sommi né tra gli infimi dei futuri «Ineguali», mi

par molto difficile, almeno per un tempo non breve. Vorrei sopra tutto vedere sparsi di case quei deserti interni e ridotte rovine quelle catapecchie che furono il secolare ricovero di migliaia di proletari.

Ma richiudo l'uscio, perché temo di avere sbagliato e di guardare indietro invece che innanzi, e mi contento per ora di desiderare: che possidenti e lavoratori s'intendano sulla base di una onesta «mezzeria», o di un equo compenso alle fatiche del povero; che siano messe a cultura le terre ora infruttifere, migliorata e resa più produttiva la coltivazione delle altre, disgregata la popolazione rurale; che a coloro cui lo zolfo non possa dare più pane, sia agevolato il passaggio alla industria agricola, poiché credo che questa terra di Sicilia possa nutrire tutti i suoi figli; che siano alleggeriti quanto più possibile i gravami che ora pesano sull'agricoltura; che sia favorita la giusta divisione della proprietà fondiaria, sorgano nuovi proprietari non troppo grandi né troppo piccoli, sparisca l'affitto; che si favorisca pure per ogni modo la navigazione con le industrie sue affini; che siano smascherati e sfatati gli apostoli del disordine sotto qualunque maschera; che la stampa divenga più veritiera, più temperante, più dignitosa, attia insomma ad educare, non a guastare, o almeno non ad attizzare queste anime così fervide.

Mario Parigi

**S.A.L.T.U.** s.r.l.  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria  
Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373  
Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

**BANCA VALDICHIANA**  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO  
sac. coop. a r.l. - Via Leonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)  
da sempre al servizio  
delle Comunità in cui opera  
AGENZIA DI TERONTOLA  
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar  
Tel. 0575/678588

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING  
ENOTECA - WINESHOP  
**Molesini**  
dal 1917 - CORTONA  
Sommelier MARCO  
- We Ship World Wide -  
52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544  
Internet: www.molesini-market.com  
E-mail: wineshop@molesini-market.com

## L'ex Istituto Professionale per l'Agricoltura assegnato ad un imprenditore locale

La settima asta per la vendita dell'ex istituto professionale per l'agricoltura di Salcotto ha finalmente dato esito positivo e senza che il Comune sia dovuto ricorrere all'abbassamento del prezzo di partenza. Ad aggiudicarsela un noto industriale locale che opera da anni anche nel settore turistico. La sua è stata l'unica offerta pervenuta agli uffici comunali che ha dunque acquistato la struttura per la base d'asta di 2 milioni e 548mila euro. Plausibile una conversione del complesso in una struttura turisti-

co-ricettiva, vista la natura imprenditoriale del nuovo proprietario, anche se nulla appare confermato. Molto soddisfatto della definitiva vendita del complesso il primo cittadino di Cortona Andrea Vignini che ora spera di poter spendere al meglio la cifra ricavata da questa alienazione. "E' presto per fare ipotesi definitive - ha spiegato Vignini. Siamo in attesa di sapere quali sorti questo Governo ci riserverà nella prossima finanziaria. Siamo sottoposti alla scure del patto di stabilità e attendiamo di conoscere se ci saranno tagli ai

finanziamenti che lo Stato elargisce ogni anno ai comuni. Se, come prevedo, saranno consistenti, dovremo utilizzare parte dei soldi ricavati dalla vendita del complesso di Salcotto per continuare a garantire ai cittadini servizi essenziali". Vignini, comunque, ha già individuato le priorità su cui puntare l'attenzione.

Vorrei innanzitutto finanziare il secondo stralcio dei lavori per la costruzione del nuovo asilo nido di Camucia - spiega - e contemporaneamente prevedere, nell'attuale complesso scolastico di Via XXV

Aprile, lo spostamento del centro sociale anziani.

Inoltre vorrei concludere il percorso di adeguamento alla normativa 626 di tutti gli istituti scolastici del territorio, per il quale il comune ha già speso ben 2,2 milioni di euro.

Il mio desiderio è anche quello di poter dare il via alla sistemazione del campo sportivo di Farneta, all'ampliamento del bocciodromo di Tavarnelle e alla sistemazione di parte dell'arredo urbano di Terontola".

Laura Lucente

## Benvenuto Bernardo

Lieto evento a casa Rachini. Il 4 novembre scorso è nato all'ospedale di Arezzo Bernardo Federici, figlio di Anna Rachini ed Ermanno Federici. Il bimbo è in ottima salute e pesa 3,5 kg. I genitori sono al settimo cielo per l'arrivo del piccolo erede, una gioia che condividono con i nonni Emanuele e Roberta Rachini, Federico e Rita Federici e la zia Elisabetta.

Bernardo ha la fortuna di contare sull'affetto anche di ben 4 bisnonni: due nonne di nome Maria insieme a Spartaco e Maura.

La redazione del giornale L'Etruria, unitamente agli amici di Anna e Ermanno, esprimono i più sinceri auguri alla nuova famiglia e un futuro ricco di felicità e gratificazioni al piccolo Bernardo.



## A Camucia vincita milionaria

La Dea bendata ha baciato ancora una volta Cortona. Maxi vincita milionaria lo scorso 30 ottobre alla Tabaccheria e ricevitoria Alunni di viale Regina Elena a Camucia. Un fortunato cliente si è portato a casa ben 2.544.935 euro e 76 centesimi, ovvero un settantesimo del montepremi da favola (177.729.043 euro) in palio ormai da molti mesi. Il vincitore ha giocato una quota di un sistemone online da 24 euro. Una schedina super fortunata che lo ha reso ricco. Poco dopo l'annuncio della

vittoria, in città è scattata una vera e propria caccia al fortunato milionario. Bocche cucite da parte dei titolari della ricevitoria di Camucia, che pare non ricordino chi possa aver comprato il sistema vincente. L'ipotesi che si tratti di un concittadino resta comunque la più accreditata, visto che il negozio si trova in un tratto di strada poco transitato da forestieri. Tra gli identikit che circolano con maggiore frequenza ci sarebbe quello di un cinquantenne residente a Monsigliolo. E a Cortona non è la prima volta che succede e sempre grazie al concorso Superlotto. Era il 28 aprile del 2002 quando con una schedina da 14 euro giocata alla Tabaccheria Ghezzi, nel centro storico di Cortona furono vinti ben 3 milioni 182.934,19 euro. Si seppe successivamente che a vincere era stato un commerciante del posto. Tanti soldi che crearono anche dei problemi, con cattivi investimenti e un litigio finale con la moglie finito in un'aula di giustizia.

L.Lucente



## FRATTA

### Ricordo del maestro Pasquale Martini



Pasquale nacque l'otto luglio del millenovecentoventotto a Fratta, rurale frazione di Cortona. La guerra era da tempo passata, ma la gente era stremata e nelle campagne vi erano almeno le risorse per sopravvivere, comunque Pasquale entrò in seminario nel '39 e vi rimase fino al '52. Si accorse però che la sua vocazione aveva qualche difficoltà ad affermarsi definitivamente ed allora frequentò la scuola magistrale a Castiglion Fiorentino e nell'anno scolastico '56/'57 si diplomò.

Pasquale non si fermò con gli studi, anzi cercò di perfezionare le sue conoscenze seguendo corsi di religione, educazione fisica, differenziazione didattica, ma soprattutto si impegnò nell'educazione degli adulti.

Trovò facilmente posto come istruttore a Pesaro, ad Ancona e a Castiglion Fiorentino, qui nel rinomato collegio Serristori.

Dopo qualche breve supplenza nelle scuole elementari Pasquale diventò dirigente del Centro di Lettura a Fratta-S. Caterina, il centro fu poi presto trasformato in C.S.E.P. (Centro Sociale di Educazione Permanente).

Conservo ancora una sua relazione su di una intervista fatta da Pasquale a Marziari Raoul per quanto concerne la "Meccanizzazione Agricola in Valdichiana", intervista che è stata pubblicata nel '75 dal Magistero di Arezzo. Pasquale ha seguito, in maniera premurosa e precisa, nel 1981, anche il Centro Sociale di Terontola.

Durante la sua permanenza al centro di Fratta e S. Caterina Pasquale si dedicò, letteralmente proprio "anima e corpo" alla promozione sociale e culturale di

tante persone, curò in particolare la pubblicazione di un giornale dal titolo che era tutto un programma "Insieme".

L'aprezzato ciclostilato raccolse molte attenzioni ed un bel gruppo di redattori collaborò con il maestro Pasquale, per vari anni, alla stampa e alla capillare diffusione.

Pasquale è stato un attento osservatore della vita religiosa, culturale e ricreativa della nostra Valdichiana e, personalmente ha riportato e fatto descrivere, in varie pagine, i fatti, ma soprattutto i sentimenti le emozioni, la spiritualità di tante persone.

Dal 1981 al 1993 Pasquale fu assunto presso il nostro Comune come collaboratore amministrativo e seguì, per il settore culturale: l'archivio storico, la biblioteca e l'accademia etrusca.

La sua famiglia era una famiglia di agricoltori ed era formata dal padre Luigi dalla mamma Giovanna Panichi; Pasquale ha avuto due fratelli: Valerio ed Anelio.

La figura del maestro Pasquale è una di quelle che non appaiono, perché cariche di modestia, non si notano perché ha sempre agito in modo semplice e giusto, non è mai salito su nessun pulpito, ha cercato di portare nella sua frazione e attorno a sé la vera cultura del conoscere, la profondità dei sentimenti, la schiettezza della bontà, del "suo" vivere, ha sorretto, in modo disinteressato persone in difficoltà (basti pensare al nostro "Lillo"), ha seminato a piene mani pace e solidarietà.

Pasquale se ne è andato passando da questa vita così tribolata ad una più vera e concreta, è andato con i suoi amati genitori, ma da lassù continuerà a vegliare per i suoi cari, sulla sua stimata famiglia, sui nipoti e ancor più sui piccoli pro-nipoti che avranno certamente un rammarico quello di non averlo potuto conoscere per poterlo pienamente apprezzare, ma saranno Rosanna, Dario e Marcello che parleranno dello zio Pasquale, del maestro Pasquale che è stato vera luce di religiosità, modello di umanità, campione di tolleranza, esempio non solo per tutta una frazione, ma per tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo.

Ivan Landi



## Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

### 1 NOVEMBRE - CASTIGLION FIORENTINO

Due incidenti in poche ore a Castroncello nel comune di Castiglion Fiorentino. Un uomo di 35 anni è stato trovato privo di vita nel suo letto e un 44enne è rimasto ferito mentre trasportava le olive al mulino. Il 35enne, F.B. le sue iniziali, è stato trovato senza vita nel letto della sua casa. Sono stati i genitori ad accorgersene e ad allertare i soccorsi. Inutili i tentativi di salvare la vita al 35enne. Al medico del 118 intervenuto sul posto non è stato potuto far altro che constatare la morte, per probabili cause naturali. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri. Tanta paura invece per il 44enne di nazionalità rumena, rimasto ferito cadendo da un carro agricolo mentre trasportava le olive al mulino. Inizialmente i soccorritori hanno temuto gravi lesioni spinali. Sul posto è giunto l'elisoccorso Pegaso, e sono stati proprio i medici e il rianimatore dell'elicottero della Regione Toscana a tranquillizzare sullo stato di salute del 44enne. Nessuna grave conseguenza quindi e trasferimento del ferito in codice giallo all'ospedale San Donato.

### 5 NOVEMBRE - AREZZO

Barricata in camera da letto, priva di vita. Così è stata ritrovata una donna di 66 anni nella sua abitazione di Agazzi. Sono stati i vigili del Fuoco della centrale di Arezzo a forzare la porta finestra dell'appartamento. Ai pompieri è bastato poco per aprirla. Varcata la soglia, disteso sul letto il corpo esanime della donna. Sul posto sono intervenuti anche i sanitari del 118 ai quali non è stato possibile far altro che constatare il decesso e gli agenti della Polizia di Stato che stanno indagando sulle cause della morte. L'ipotesi più accreditabile è il suicidio anche se c'è massimo riserbo sulle motivazioni che avrebbero spinto la donna a compiere l'estremo gesto.

### 6 NOVEMBRE - AREZZO

Fungaiolo esperto mette nei guai un ambulante al mercato di Via Giotto ad Arezzo. Sul banco, questa erano esposti funghi ritenuti dal cittadino poco commestibili. Il passante dopo averlo fatto presente all'operatore, non ha esitato a telefonare agli esperti micologici della Asl che intervenuti hanno accertato che si trattava in alcuni casi di funghi di Ramaria Formosa, conosciuta come manina e della quale esistono esemplari tossici e non. Gli esperti micologici hanno però recuperato i funghi velenosi all'interno del camion dove probabilmente il venditore aveva tentato di occultarli in attesa dell'arrivo dei controlli. Per l'ambulante è scattata la multa.

### 8 NOVEMBRE - AREZZO

È rimasto coinvolto in un incidente stradale nonostante fosse sorvegliato speciale. Ubriaco in sella al ciclomotore, senza patente, il centauro era evaso dall'abitazione. Si tratta di un 23enne aretino. Colpito da una misura di prevenzione che ne impediva l'uscita di casa nelle ore serali e notturne, il centauro alle prime luci dell'alba invece di starsene comodamente a letto è finito sull'asfalto. Ai poliziotti della Polstrada aretina, intervenuti per i rilievi di legge, è bastato poco per accertare che il ferito era evaso dall'abitazione. Conosciuto per i precedenti, è finito nei guai anche per guida in stato di ebbrezza e per essersi messo alla guida pur non avendo alcuna patente.

I poliziotti hanno controllato il motociclo, risultato rubato in un parcheggio in pieno centro. Per lui è scattato l'arresto mentre il ciclomotore è stato restituito al legittimo proprietario.

### 9 NOVEMBRE - LUCIGNANO

È finito in manette per maltrattamenti in famiglia un 26 enne di Lucignano che ha violentemente picchiato la madre e la fidanzata. Il giovane come una furia si è scagliato contro le due donne. Solo l'intervento intorno alle 13 dei Carabinieri della Stazione di Lucignano e dei colleghi del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Cortona ha posto fine al folle comportamento. Vittime delle percosse del 26 enne, la madre 60enne e la fidanzata 38enne, che hanno riportato lesioni giudicate guaribili in una decina di giorni.

## LAVANDERIA ETRURIA

E' sinonimo di **ESPERIENZA, TECNOLOGIA ed ECOLOGIA!**  
Da noi trovi *ottima qualità* al prezzo giusto e riconsegna in **24 ore!**  
Puliamo ogni tipo di capo di abbigliamento compreso capi in pelle  
**LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ È AL TUO SERVIZIO!**  
*Vieni a trovarci, non te ne pentrai!*  
Dove?  
Naturalmente in: **Via Due Giugno n. 9 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia**



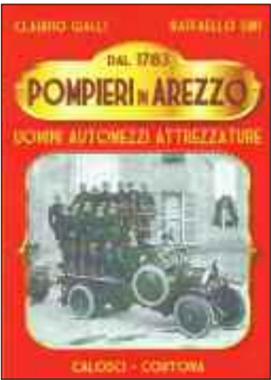
## POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



## Pompieri in Arezzo



Sabato 20 novembre alle ore 18 presso la sala convegni dell'hotel Continentale in piazza Guido Monaco ad Arezzo sarà presentato il libro di **Claudio Gialli** e **Raffaele Simi**: "Dal 1783 pompieri in Arezzo".

Interranno il sindaco di Arezzo avv. **Giuseppe Fanfani**, il comandante dei Vigili del Fuoco di Arezzo dott. ing. **Settimio Simonetti**, il presidente onorario della sezione di Arezzo dell'A.N.V.V.E. dott. ing. **Alessandro Carraresi**.

Il volume esce in una brillante impaginazione dalla qualificata e ormai affermata editrice CALOSCI di Cortona.

La pubblicazione sarà presentata dal prof. **Claudio Santori** e la

manifestazione sarà moderata dal dott. **Pier Luigi Rossi**.

L'opera è di pregevole fattura perché oltre che guidare il lettore dal 1783 nella storia operativa della vita dei pompieri in Arezzo regala immagini e documentazioni davvero uniche e sensazionali, che rendono il volume di facile lettura. Anche il lettore che non conosce la vita operativa del pompiere rimane affascinato dal progressivo ammodernamento dei mezzi, dalla varietà degli interventi, dal fascino delle prestazioni dimostrative pubbliche. Ma soprattutto il volume si fa apprezzare per la valorizzazione umana della operatività del pompiere; in varie occasioni è stata la sua genialità, l'amore smisurato profuso nel salvare vite umane, che ha reso e renderà meritatoria la sua presenza.

In questo mondo che spesso ci presenta davvero momenti squallidi e spesso frivoli, la valorizzazione di un Corpo come quello dei vigili è davvero da segnalare, da proporre ai cittadini, senza enfasi, senza adulazioni, ma solo per contribuire a mettere in luce particolari personaggi che ricoprono svariati e positivi ruoli a partire da quello umano, a quello educativo, da quello storico a quello propositivo.

**Ivan Landi**

Associazione Volontari Diabetici della Valdichiana

## Rinnovo cariche direttive A.DI.VAL.

Si informa che in data 16 ottobre 2010, presso l'Ospedale "S. Margherita" di Fratta si è svolta l'Assemblea Generale dell'ASSOCIAZIONE VOLONTARI DIABETICI della VALDICHIANA (A.DI.VAL), ed è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo, che risulta così composto:

Presidente: **Furlotti Maurizio**,  
Vice-Presidente: **Doré Tiziana**,  
Segretario: **Deserti Clotilde**,

Vice-Segretario: **Caldelli Roberta**,  
Tesoriere: **Municchi Italo**,  
Magazziniere: **Infelici Ulisse**.

Con l'occasione si informa tutta la cittadinanza che il giorno 14 novembre 2010 -dalle ore 10 alle 13- in Camucia - Pianza Sergardi, si svolgerà la GIORNATA MONDIALE DEL DIABETE e verranno allestiti presidi diabetologici, dove sarà possibile effettuare controlli per la prevenzione del diabete.

Nozze d'oro

## Baldoni - Lipparini

Il 24 ottobre 2010, dopo cinquant'anni di matrimonio, hanno rinnovato le promesse coniugali **Baldoni Enzo** e **Lipparini Settimia**.

Nella stessa chiesa di San Giovanni Evangelista e Santa Cristina di Terontola, dove monsignor Giovanni Basanieri a quel tempo parroco del Duomo di Cortona e cugino di Settimia, li aveva uniti in matrimonio nel 1960, l'altro cugino monsignor Giuseppe Corbelli parroco di Pergo, ha officiato la messa solenne alla presenza di numerosi amici e parenti. Non sono mancati momenti di grande commozione sia da parte dei fe-

steggiati che dei presenti, quando don Giuseppe ha fatto un breve riassunto della vita di coppia dei festeggiati elogiandone i meriti morali e cristiani.

Dopo la cerimonia religiosa, la festa con i parenti e gli amici più stretti è continuata presso il ristorante Tonino di Cortona. Durante il pranzo il nipote Lorenzo ha fatto una gradita sorpresa ai nonni proiettando un filmato con le foto storiche delle famiglie Baldoni e Lipparini creando una particolare atmosfera di emozione.

Alla coppia giungano i più sentiti saluti ed auguri da parte della Redazione del Giornale.



FRATTICCIOLA

Festa del Carro Agricolo

## "Il Fazzoletto della Felicità"

Nei giorni scorsi, ha avuto luogo la "Festa del Carro Agricolo", durante la quale, oltre alle molteplici attività che trovano normalmente spazio in queste feste paesane, c'è stato anche il teatro di piazza, con una rappresentazione ad opera del "Grande Carro", compagnia teatrale della Fratticiola, in cui sono state usate come scenografie gli spazi all'aperto, le finestre delle case, la piazza principale, le strade etc. "Il Fazzoletto della Felicità" è un'opera nata dalla penna di Rino Cosci; narra la storia di un personaggio vissuto realmente, Truglino de Foieno, che svolgeva un'attività che piano piano è andata a scomparire, il pellaio, che raccattava anche ferraccio e penna.

Il racconto è rielaborato nei contenuti con personaggi un po' fantasiosi ma veri nelle realtà di quell'epoca.

Truglino è ben presente nei ricordi di molti, perchè al tempo i nonni dicevano ai nipotini: "Mettili ad essiccare le pelli che poi passa "el truglino", ti da 40/50 lire e ci vai a comprare un ghiacciolo all'Appalto; e se raccogli anche un po' di ferraccio, vedrai quanti soldini fai!"

Quindi i bimbi aspettavano con ansia il giorno del passaggio del pellaio. Oltre al fatto scenico, va detto che questa è l'Italia che tutto il mondo ci invidia, l'Italia dei piccoli borghi dove tutti si impegnano per fare qualcosa per la propria comunità; durante la festa, c'erano case aperte, tutti lavoravano, e sempre con il sorriso sulle

labbra.

Questa è la terra che conosciamo, patria di tradizioni contadine vecchie ma sempre attualissime, non è certo quella pacchiana di "Under the Tuscan Sun", oppure del più recente ma sempre ridicolo "Mangia-Prega-Ama", e nemmeno quella ovattata dei centri storici durante l'estate, con i loro caffè asettici dove si servono pizza, pasta ed insalata rigorosamente surgelati, dove tutti si godono il panorama, ma nessuno parla ride o scherza, o magari si cimenta in qualche bella discussione di calcio o politica, che tanto scaldavano i cuori e gli animi nei bar di qualche anno fa.

L'Italia dei bar, che ormai non esistono più perchè ora c'è il "Caffè", l'Italia delle feste paesane o delle feste dell'Unità e dell'Avanti, dove c'era la gimkana con le biciclette per i bambini e tutti alla fine venivano premiati con una coppa e la sera tornavano a casa felicissimi.

Queste sono le tradizioni, ma soprattutto questo è lo spirito che dobbiamo tramandare alle generazioni future, ai nostri figli, perchè ai figli non devi imporre niente, è molto meglio dare l'esempio, e l'esempio della "Festa del Carro Agricolo" della Fratticiola è un esempio di lavoro senza chiedere nulla in cambio, è esempio di amicizia e di volontariato, è l'esempio di che cosa sono realmente la piazza, la comunità, è l'esempio di tutte quelle belle cose che hanno fatto diventare lo stile di vita italiano, un modello da invidiare ed imitare nel mondo! **S.B.**

Nozze d'oro

## Sguerri - Mancioffi

Entrambi originari di Terontola, anche se trasferiti a Roma dall'ormai lontanissimo 1969, Gino Sguerri e Bruna Man-

cioppi hanno sempre mantenuto proprio qui che hanno voluto ripetere la cerimonia davanti a tantissimi parenti ed amici: officiante l'attuale Parroco don Antonio Garzi che ha voluto dedicare agli



cioffi hanno sempre mantenuto un legame saldissimo con la loro terra di origine ed è qui che hanno voluto festeggiare un importantissimo traguardo: il 50° Anniversario di Matrimonio. Un traguardo bellissimo e sempre più raro alla luce della crescente instabilità tra

"sposini" l'"Ave Maria" di Schubert dando un saggio delle sue ben note capacità canore e musicali. Il tutto si è concluso...in gloria con un ricco pranzo presso il locale "Il Glicine" di Terontola dove ancora una volta parenti ed amici hanno avuto modo di congra-



le coppie e la diversa impostazione delle famiglie.

Erano convolati a nozze il 23 Ottobre 1960 presso la chiesa di San Lorenzo, officiante il Parroco di allora, il simpaticissimo e indimenticabile don Walter. Ed è

tularsi con Bruna e Gino per questo raro esempio di amore, sacrificio e senso della famiglia.

Vadano agli sposi i più sinceri auguri a livello personale ed a nome del nostro giornale.

**Carlo Roccati**

## Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

### Incredibile e interminabile affluenza degli americani. Ah... se Ginezzo fosse pronto...

Non sembra vero ma la stagione turistica cortonese non ha fine. Sono soprattutto gli statunitensi ad essere attratti dalla particolare bellezza della nostra città e a propagandare il fascino. Il primo impatto è quello che si intuisce da lontano tanto che si arrivi dall'Autostrada del Sole che si superi il curvone di Mezzavia che ci si affacci dall'Ossaia. Le mura, nonostante siano ricoperte da erbe e piante di risulta danno la prima idea di quanto sia stata grandiosa e potente questa città.

Una volta giunti al suo interno lo stupore iniziale viene rafforzato dalla quantità di monumenti che sbucano da ogni dove; palazzi medioevali, musei, teatri, chiese, santuari, luoghi di preghiera mistici, ville del nobilito sorte nel contado... roba di ogni epoca e di ogni stile architettonico. Ben poco invece rimane degli etruschi ma il ben poco è quanto rinvenuto nella pianura sottostante che raccoglie due tombe appartenenti a principi di grande cultura orientale o egiziana come la si voglia considerare.

Il New York Times del 27 giugno ha dedicato due pagine intere nella descrizione di opere d'arte presenti in alcune città della Toscana e dell'Umbria e Cortona è collocata a pieno titolo fra Siena, Arezzo e Perugia non solo per i suoi artisti ma anche per il *buon mangiare* (Trattoria Tacconi, Hostaria la Bucaccia o per il *ben dormire* (Hotel San Michele).

Noi sappiamo che su questo terreno ci potremmo addentrare nella citazione di altri ottimi alberghi e altri ristoranti degni di numerose stelle ma avevamo bisogno di un "escamotage" per entrare nella riflessione che quest'anno si impone nella analisi del movimento turistico mai così continuo e consistente.

Allora? Sarà ben merito di qualcuno o di qualcosa che va al di là della posizione strategica e di ciò che abbiamo elencato?

La sua parte non l'ha fatta forse l'Amministrazione Comunale attirando e favorendo, ad esempio, due prestigiose Università estere come quella Americana della Georgia e quella Canadese dell'Alberta?

Non ritornano sempre più di frequente gli ex studenti, amici, genitori?

E, in altro senso, non continuano ad arrivare lettori di Frances Mayes? E' questo un danno o un privilegio legato alla sua permanenza nella nostra città?

Bene! Cari lettori noi continuiamo a fare la nostra parte. Critichiamo ma proponiamo: se ad esempio fossimo stati sostenuti nella nostra battaglia sulla realizzazione del *parco eolico di Ginezzo* una battaglia che non ha risparmiato attacchi ad amministratori provinciali e presidenti regionali (al governatore Rossi abbiamo dato del bugiardo) avremmo già un'area risanata con la piena soddisfazione di "Sinistra e Libertà" cha a pag. 15 del numero precedente di questo giornale si rammarica del degrado totale dei monti di Ginezzo.

**PULIRÈ**  
L'ambiente siamo noi

Il Regolamento CE n. 852 del 29.04.2004, rende obbligatoria la lotta programmatica agli infestanti, inasprando il quadro sanzionatorio nel caso di mancata applicazione, non rischiare da oggi c'è Pulirè S.r.l.

- Derattizzazione;
- Disinfestazione;
- Disinfezione;
- Redazione piano di lotta programmatica.

**Via Le Contesse n. 1 - 52044 - CORTONA (AR)**  
**Tel. 0575/16.52.957**  
**Fax. 0575/19.49.310**

**Arti Tipografiche Toscane**

**Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)**  
**Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)**

*Residenza per Anziani "Santa Rita"*  
di Elio Menchetti & figli  
Via Case Sparse, 39/13  
52044 Terontola Cortona (Ar)  
**Tel. /fax 0575 67.87.08**

**A.E.C. di GAMBINI**  
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

**ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI**  
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA  
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE  
AL MIGLIOR PREZZO

MERCATALE

Piazza della Costituzione

## Urge intervenire sul progressivo degrado del suo lastricato

Il paese di Mercatale ha una sua originalità, rara in altri piccoli centri, dovuta alla sua struttura composta, fino alla metà dell'altro secolo, più di piazze che di vie. Si dice che queste tre vaste piazze siano sorte per essere adibite ai molti mercati che un tempo vi si svolgevano, determinati dalla locale convergenza viaria umbro-toscana e dai quali Mercatale ha ricavato il proprio nome. Dice il Millotti sulle sue "Memorie stori-

dire, proprio della pavimentazione che ne riveste il terreno. Lo facciamo come lo facemmo già lo scorso anno, quando in questo stesso giornale scrivemmo così: "La Piazza della Costituzione, vero centro storico di Mercatale, ha un lastricato, quello stesso di sessant'anni fa, dove il camminare è diventato difficoltoso, pericoloso e per molti piedi doloroso. Le pietre sono diventate scomposte, in gran parte sgreolate, frammezzate da erbac-



Piazza Centrale 2009

che" che "il paese per i suoi mercati aveva tre piazze, una per le merci, una per le vacche, e la più grande (l'attuale piazza S. Antonio) per i suini, che sono stati sempre il suo primo affarismo".

Sul finire dell'ottocento, allorché il mercato del bestiame fu tolto per motivi igienici dal centro e trasferito fuori paese, questi ampi spazi, circondati da vari palazzi signorili e da case più modeste, erano denominati in base alla loro collocazione "piazza di sopra, piazza di sotto e piazza di mezzo". Fra queste tre, col passare degli anni, fu quella di mezzo, detta anche piazza centrale, ad avere il privilegio, per la sua centralità e la sua ampiezza, di diventare la più importante di tutte. Raduni, manifestazioni, feste, concerti bandistici, circhi equestri, avvenimenti politici e comizi elettorali, tutto aveva luogo lì, dove si affacciava gran parte del paese con la scuola, le banche, la farmacia, qualche bottega commerciale o d'artigiani ed il "Caffè Centrale" di Falomi.



Piazza Centrale 1924

Con l'estensione dell'abitato iniziata nel dopoguerra e la nascita di nuove vie, il conseguente verificarsi di un certo spostamento centrifugo non ha però impedito a quella piazza di mantenere, sebbene in una veste diversa, il suo polo d'attrazione. Negli anni '50 il suo piano sino allora sterrato fu ricoperto da una rustica pavimentazione di pietre incastonate nel terreno, non bella, ma atta ad evitare, se non altro, la polvere e la fanghiglia. Più tardi, quando alle vie e alle piazze del paese venne data una formale intitolazione, essa ebbe l'onore di chiamarsi Piazza della Costituzione.

Oggi, nonostante il riguardoso suo titolo, non possiamo che lamentarci del suo stato o, per meglio

Confidiamo che ciò non avvenga perché il Comune, sensibile alle gravi problematiche non solo cittadine ma anche delle sue frazioni, a questo punto saprà provvedere con le misure più adeguate.

Misure, nel caso specifico, rivolte oltre all'incolumità dei cittadini anche al regolare uso della medesima piazza, in cui, mancando le apposite strisce per delimitare i parcheggi in quanto poco attuabili su quel malridotto selciato, si vedono automezzi in ore di punta sostare disordinatamente e in modo tale da creare intralcio e difficoltà, con disdicevoli riflessi, certamente anch'essi, sull'immagine di questo paese.

Mario Ruggiu

Incontro tra i Sindaci di Cortona e di Lisciano Niccone

## La situazione della Val di Pierle

Mercoledì 27 ottobre 2010 si è svolto un incontro fra i Sindaci di Cortona e Lisciano Niccone per discutere della situazione della Val di Pierle e per mettere a punto una strategia comune per il futuro.

"Al di là dei confini amministrativi - afferma il sindaco Andrea Vignini - è chiaro che non è più possibile affrontare le problematiche complesse della modernità senza fare sistema.

La Val di Pierle è un territorio omogeneo sia dal punto di vista geografico che sociale e bisogna unire gli sforzi sia dal versante

Toscana che da quello Umbro con l'obiettivo comune dello sviluppo e del miglioramento dei servizi".

Al centro dell'incontro soprattutto la questione scuola che a causa dei tagli indiscriminati del Governo e degli effetti negativi della Riforma Gelmini corre seriamente il rischio di andare incontro nei prossimi anni alla riduzione dell'offerta formativa complessiva.

Per questo si è deciso di chiedere formalmente un incontro congiunto ai due Dirigenti Scolastici Regionali al fine di mettere in campo una strategia unitaria capace di salvaguardare allo stesso tempo il futuro degli studenti e i

posti di lavoro degli operatori scolastici.

Ovviamente non vi è alcuna proposta preconstituita ed entrambi i Sindaci hanno espresso la disponibilità a valutare ogni soluzione possibile, consapevoli però che unificare le prospettive è assolutamente necessario.

Oltre al tema centrale della

scuola si è parlato anche di servizi e di strutture sportive, anche per questi settori il Sindaco Toscano e quello Umbro hanno stretto formalmente un patto di reciproca consultazione che sia in grado di mettere positivamente a frutto le sempre più riscaldate risorse affidate agli Enti Locali.

Andrea Laurenzi

CORTONA

LuccioleLanterne al Teatro Signorelli

## "Taglia e cuci"

Il 29 ottobre 2010, presso il teatro Signorelli di Cortona, la compagnia teatrale "LuccioleLanterne" ha presentato la riduzione teatrale dell'omonimo fumetto in bianco e nero, gli stessi colori della sceno-

vivace.

Marjane Satrapè è autrice di fumetti, sceneggiatrice e illustratrice iraniana, naturalizzata francese, di 46 anni; si è fatta conoscere con la scrittura di Persepolis, dal quale hanno tratto l'omonimo film di



grafia, di Marjane Satrapè. Il riadattamento e la regia sono state di Barbara Peruzzi, con cui il Comune di Cortona collabora da anni per progetti di animazione e teatro con adolescenti presso lo ZAK, con il centro diurno, con il centro residenziale villa Sernini.

La compagnia "LuccioleLanterne" festeggia quest'anno i suoi 10 anni di vita ed è tuttora composta dalle ragazze, allora adolescenti, del progetto CIAF del comune di Cortona. Recentemente si è aggiunto al gruppo anche una componente maschile. La sede della compagnia si trova a Camucia nel Comune di Cortona presso il centro di Aggregazione Giovanile.

"Taglia e cuci"... Sfiacciato, prorompente, esilarante, ma anche amaro, profondo e delicato: le chiacchiere segrete, delle donne della famiglia Satrapè e delle loro amiche compongono in questo spettacolo teatrale un irresistibile ricamo, un omaggio alla forza e alla sensibilità di tutte le donne. Si dà, al pubblico, la possibilità di assistere indisturbati ad un pomeriggio tra signore: una lunga seduta di "tonificazione del cuore" resa possibile dal vitale e appassionato scambio di pensieri, opinioni, pettegolezzi e confidenze che solo un gruppo affiatato di donne può generare, naturalmente lontano da occhi maschili.

La vita, l'amore, il sesso, il matrimonio: tutto passa al vaglio spietato delle emozioni femminili, tutto è analizzato, confrontato, sezionato, con occhio disinibito e

animazione.

A 14 anni, dopo l'infanzia passata a Theran, si è trasferita a Vienna, per sfuggire all'oppressione del regime dittatoriale degli ayatollah. Dal 1994 vive in Francia, dove lavora come illustratrice e collabora con numerosi giornali e riviste.

E ora i protagonisti... Attori e attrici, in ordine sparso: Margherita Mezzanotte, Agnese Grazzini, Caroline Pelucchini, Laura Gori, Francesca Bennati, Francesca Pellegri, Lucia Palmer, Elisa Alessi, Alessio Bozzella, Davide Pelizzoni. Proiezioni Video a cura di Federico Calzini, trucco di Sara Checcarelli e Alessia, foto di Stefano Giustini, luci e suoni di Andrea Vezzani e Elena Cosci. Il 21 novembre la compagnia è stata invitata con lo spettacolo ad una rassegna sull'Iran che si terrà a Perugia a cura dell'associazione "contro luce".

"LuccioleLanterne" ha dedicato lo spettacolo a Giulio Pelucchini.

Albano Ricci

**CEDESI**  
IN VENDITA O IN GESTIONE  
LOCALE BAR  
E GIOCHI AAMS  
DI NOTO MARCHIO  
ZONA AREZZO  
TEL. 0131.218289

## VENDO & compro

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico  
**ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO**  
**NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)**

Cognome .....  
Nome .....  
Via ..... N° .....  
Città ..... Tel. ....

## AGENZIA IMMOBILIARE CORTONES E

LA TUA CASA DAL 1997



**VENDESI Cortona**, a circa 10 km dal centro storico, oltre **Portole**, in una zona dove si vive con tranquillità, circondati da una natura viva e lussuosa, ideale casa vacanze, **tutta su un piano**, composta di soggiorno/cucina, con caminetto, disimpegno, **2 camere** e bagno con finestra. A circondare l'abitazione, **oltre 5.000 di terreno privato**. Magnifici scorci ed affacci, facile da raggiungere. **Chiavi in agenzia. Euro 220.000 Rif. T443**

**VENDESI Terontola**, zona comoda e collinare, bella **abitazione cielo/terra** con taverna con caminetto, 4 bagni, **4 camere**, solarium, garage e giardino fronte/retro. Ottimamente tenuta. **Euro 1.000/mq. Rif. T442**

**VENDESI Cortona**, a 2 passi dal **centro storico**, con **impareggiabile affaccio** sulla campagna e la Val di Chiana, **abitazione a piano rialzato** composta di grande ingresso/disimpegno, **3 camere**, soggiorno, cucina e bagno. Bel terrazzo, cantina e giardino. **Euro 2.100/mq. Rif. T436**

**VENDESI Cortona campagna**, graziosa abitazione a **piano primo ed ultimo** di recente costruzione (4 abitazioni in tutto) composta di soggiorno/cucina, disimpegno, **2 camere** e bagno. Bel balcone da cui si gode una **magnifica vista**, giardino, ingresso indipendente e grande **garage di oltre mq. 30**. Buone finiture. **Euro 110.000 Rif. T435**

**VENDESI Camucia**, in bella e tranquilla zona residenziale, **abitazione a secondo ed ultimo piano**, abitazione composta di una grande soggiorno, **cucina abitabile**, disimpegno, 2 camere, studio, bagno principale con finestra e ripostiglio/secondo bagno. 3 balconi e garage privato a piano seminterrato. **Richiesta Euro 1.500/mq. Rif. T415**

**AFFITTASI Camucia**, centralissimi **locali direzionali**; mq. 80ca con bagno, subito disponibili, chiavi in agenzia. **Euro 500/mese**



**WWW.SCOPROCASA.IT**  
VIENI NEL NUOVO UFFICIO  
CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)  
TEL. E FAX 0575 631112

**Di Tremori Guido & Figlio**  
TRE S.R.L. ☎ 0575/63.02.91  
"In un momento particolare,  
una serietà particolare"  
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

A.N.Art.I. - Associazione Nazionale Artiglieri

## Intitolazione della Sezione cortonese al decorato Alberto Ciampi

**D**omenica 31 u.s. gli artiglieri cortonesi hanno vissuto la loro giornata di gloria, proprio in concomitanza del prossimo 4 novembre, una data storica per l'Italia, in cui si completava con la fine della Grande Guerra il ciclo delle campagne militari per l'Unità nazionale, un cammino davvero lungo durato settant'anni, dalla Prima Guerra d'Indi-

terventi delle autorità il cav. Stefano Mangiacacchi, Presidente Provinciale Istituto del Nastro Azzurro.

A questo punto ha preso la parola Mario Parigi, che con l'aiuto di interessanti ed originali immagini dell'epoca ha inquadrato storicamente le vicende belliche che portarono l'artiglieria cortonese, e con lui altre decine di migliaia di giovani italiani, a combat-

miliari, la vedova e il figlio Mauro: CIAMPI ALBERTO, nato il 31 marzo 1919 a Cortona, Artigliere, Croce di Guerra al Valor Militare "Durante oltre 18 mesi di permanenza sul teatro di operazioni russo, si recava volontariamente e ripetutamente in ricognizione sulle primissime linee in accompagnamento del proprio ufficiale.

Durante una incursione di carri armati nemici, e contemporaneo bombardamento aereo ed attacco di ribelli, benché si trovasse in situazione pericolosa e benché ferito alla testa da una scheggia, continuava ad esemplare sangue freddo ad assolvere, portando a termine, gli incarichi ricevuti e a salvare il materiale affidatogli. Bell'esempio di entusiasmo, di forza di carattere e di dedizione al dovere".

A seguire l'intitolazione vera e propria della Sezione Artiglieri di Cortona, la relativa nomina del Capitano Vincenzo Turini a Pre-

l'attività associativa.

La cerimonia si è conclusa di fronte alla lapide dei cortonesi Caduti e Decorati al Valor Militare posta sulla facciata del Municipio, dove le autorità hanno deposto una corona di alloro al suono delle note del "Silenzio".

Dopo l'ufficialità i convenuti si sono trasferiti con entusiasmo al ristorante, dove un gustoso menù da "artiglieria" ha regalato un pomeriggio di allegria e serenità a tutti gli ospiti.

Concludo con un grande plauso al dott. Ernesto Gnerucci, instancabile organizzatore dell'evento (mi ha pregato di rivolgere un particolare e doveroso ringraziamento a tutti coloro che, a vario titolo, hanno fattivamente collaborato nella realizzazione della cerimonia), che senza retorica, ma con grande capacità e vera passione ha coinvolto centinaia di persone con un unico scopo, ricordarci ai cortonesi il sacrificio di tanti



Le Associazioni Combattentistiche e d'Arma in corteo con i loro labari (Foto Mario Cozzi)

pendenza in avanti. L'occasione è stata la cerimonia per l'intitolazione della locale Sezione A.N.Art.I. al concittadino Alberto Ciampi, un artigliero che per il suo straordinario coraggio sul fronte russo, durante l'ultimo conflitto mondiale, fu decorato con la Croce di Guerra al Valor Militare.

L'evento ha avuto inizio con la Santa Messa celebrata al Duomo da don Giancarlo Rapaccini e don Ottorino Capannini, in suffragio di tutti i Caduti in guerra e nelle missioni di pace. La cerimonia è poi proseguita nella Sala del Consiglio Comunale dove, alla presenza di una folta rappresentanza militare e di Associazioni Combattentistiche e d'Arma con i loro splendidi labari medagliati, il Tenente di Artiglieria in congedo Ernesto Gnerucci ha fatto da moderatore.

Dopo il saluto del Sindaco del Comune di Cortona è intervenuto il Generale B. Rocco Vighietta, Vice Presidente Nazionale dell'A.N.Art.I. che ha illustrato ai presenti gli scopi e le iniziative dell'Associazione; poi il Capitano Paolo Allegretti, Delegato Regionale dell'Associazione e infine ha concluso gli in-

tere e morire sulle gelide e lontane rive del Don. Il militari cortonesi caduti nella Seconda Guerra Mondiale furono 244 (35 artiglieri), di cui 52 sul fronte russo: 4 morti in combattimento, 18 in prigionia e 30 dispersi. L'età media era di circa 20 anni, il più giovane Guido Merluzzi, nato nel 1926, morì non ancora diciottenne nel 1944 e il più anziano, Umberto Fabbri, nato nel 1887, perse la vita prigioniero in Africa Orientale nel 1944, all'età di 57 anni.

Il Tenente Gnerucci ha poi brevemente tracciato la brillante carriera di Ciampi, dall'arruolamento all'incarico speciale presso il Quartier Generale della Divisione "Ravenna" dislocata con il C.S.I.R. in Unione Sovietica, dove alle dirette dipendenze dei Generali Dupont e Barbarulli dimostrò in quei terribili momenti grande serietà, correttezza e piena affidabilità. Così il giovanissimo caporale Irene Margheri, attualmente in forza al 121° Reggimento Artiglieria "Ravenna" di stanza a Bologna, ha dato lettura della motivazione della prestigiosa onorificenza concessa di fronte agli emozionati fa-



Da sinistra: tenente Alberto Bartolini, capitano Paolo Allegretti, dott. Andrea Vignini, capitano Vincenzo Turini, caporale Irene Margheri e generale B. Rocco Vighietta (Foto Mario Cozzi)

sidente Onorario e la consegna del Diploma di "Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana" al tenente Alberto Bartolini, Presidente della Sezione di Arezzo, meriti riconosciuti per l'impegno profuso da entrambi gli ufficiali nel-

nostri concittadini che incolpevolmente e in condizioni disumane affrontarono a migliaia di chilometri una guerra non voluta, combattendo con coraggio e, soprattutto, con grande dignità.

M. P.

## L'Associazione Nazionale Artiglieri informa

Possono iscriversi all' A.N.Art.I. non solo gli artiglieri in congedo, ma anche i simpatizzanti dell'arma.

Per informazioni: Presidente: tel. 338 1348394. Segretario: tel 0575 62184 - 3382611824. e-mail: manu\_bea@alice.it

## Ai cultori della Poesia in Dialecto Chianino

**C**ari amici cultori od estimatori della *Poesia in Dialecto chianino o chianaiolo che dir si voglia*, l'otto dicembre 2010, a San Pietro a Cegliolo, in occasione della *Sagra della Ciaccia Fritta*, si svolgerà l'annuale **Premio della Poesia in dialetto chianino** sulla civiltà contadina e sulle tradizioni rurali del nostro territorio.

Oltre al Premio speciale ad un personaggio, nato o residente nella Valdichiana aretina che abbia illustrato la nostra civiltà contadina, è prevista l'assegnazione di un primo e secondo "Premio edizione 2010", di un "Premio Val di Oreto" e di attestati di partecipazione a tutti coloro che verranno segnalati dalla speciale giuria presieduta dal prof. Ivo Ulisse Camerini, ideatore e fondatore di

questo Premio.

Come già avvenuto per le edizioni passate Vi saremo molto grati per la partecipazione Vostra o di Vostri amici cultori del nostro caro dialetto chianino o "chianaiolo" che dir si voglia.

Tutte le composizioni poetiche dovranno pervenire in duplice copia entro il **30 Novembre 2010** al seguente indirizzo: Prof. Ivo Camerini

Presidente Premio di Poesia in Dialecto Chianino  
C/o Casa Parrocchiale di SAN PIETRO A CEGLIOLO  
52044 Cortona

Nel ringraziare per la Vostra importante attenzione e cordiale collaborazione, si porgono distinti saluti.

Ivo Camerini  
e don Ferruccio Lucarini



## Cronaca di 30 anni d'amore

... Desiderare di abitare in una casa nel centro storico della Città di Cortona significa vivere con la storia. Nell'anno 1995 entravo per la prima volta in quella che sarebbe diventata la mia casa di Cortona. Al tempo, regnava in essa un disordine fatto di stracci e sporcizia, era come abbandonata a se stessa. Le pareti presentavano uno strato di fuliggine grassa perché dai buchi della cappa del camino passavano il fumo e l'odore della porchetta cucinata per il mercatino del sabato mattina. Pensavo che a volte ci fosse più nebbia che in Val di Chiana! In verità la casa era magnifica e mi chiamava a lei. Sotto quello strato di "vergogna", intravedevo dei portali seicenteschi in pietra serena e le meravigliose e grandi travature erano ornate da capitelli. In un angolo luminoso, che doveva essere stato nel passato un piccolo loggiato, primeggiava una colonnina grigia, gemella a quelle del portico della chiesa di San Niccolò. Da quando vi entrai la sentii destinata alla mia vita! Scoprii nel tempo che era stata una casa vescovile e che aveva ospitato in passato le ragazze madri che si erano mantenute cuocendo il pane nei suoi forni.

Andava comunque organizzato un progetto di ristrutturazione ed il mio desiderio era arredarla con oggetti vissuti e datati come la camera da letto in castagno della nonna di Castel del Piano, i vecchi lumi di Murano che la mamma aveva scartato, l'angoliera da poco, il tavolino strapagato in un mercatino cool, le sedie thonet salvate dal camino di mio nonno, i miei quadri (soprannominati "le stregonerie" da mio marito!), i barattoli di ferro dei biscotti di quando ero piccola... verniciare, costruire, creare... e tutto questo, l'avrebbe resa ancora più mia. Durante i lavori mi affacciavo alla finestra su via Coppi e giocavo a Giulietta e Romeo con mio marito. Amavo toccare la pietra antica della casa e tutte le volte che passavo sotto le mostre delle porte, immaginavo le persone che le avevano attraversate e mi avvicinavo con il pensiero al loro.

Poi arrivò la mia prima notte

in quella casa. Ero stanca e distesa sul letto, con lo sguardo perso nei giochi del legno delle travature e ripensavo a tutto il lavoro occorso. Dalla prima mattina di quello stesso giorno, avevo seguito il trasloco del mobilio e curato, fin nei più particolari dettagli la dislo-



cazione degli arredi. Avevo persino appeso i quadri! Certo negli anni avevo in mente dei miglioramenti, ma in quel momento mi appariva proprio come l'avevo immaginata la prima volta che l'avevo vista! Poi, sola nel silenzio notturno, interrotto solo dagli scricchiolii del legno, rivolgevo il mio primo e più intimo saluto alle "giovani madri", speravo che mi accettassero per l'amore che provavo per la nostra stessa dimora... Quella notte mi addormentai con il sorriso sulle labbra...

Il giorno seguente, illuminato da un abbagliante cielo toscano, mi raggiungevano mio marito con l'intera famiglia della cara amica Tiziana: "Che sorpresa Roberta, la casa sembra così da sempre!"

Nel "battesimo dell'alloggio" si guardavano intorno tutti stupiti e si meravigliavano per come apparisse già vissuta. Poi improvvisamente Tiziana esclamò: Oddio mi si è scucito il vestito, chissà se troveremo il filo dello stesso colore in merceria?"

Allora mi alzai con un atteggiamento teatrale, presi il cestino del cucito e le porsi l'ago, il ditale ed il filo proprio della giusta tonalità di violetto dell'abito che indossava, poi, guardandomi intorno, mi godetti le loro espressioni sbalordite... E... risi felice!..

Roberta Ramacciotti

### VERNACOLO

## Anniversario

di Federico Giappicelli

La nascita del fratellino, primo novembre 1927

Era 'l giorno dei Santi, 'nnvighèvo co' l'altri frèghi al camposanto 'n festa: tra i lumi e tra la gente m'anojèvo, qualcosa me fruttèva pe' la testa.

Decido d'argi a chèsa e senza sosta chjapo prengiù, ma 'l core me battèva... qualcuno pe' la strèda me s'acòsta e sotto i baffi tra de sé ridèva.

Me piglia sottobraccio stretto stretto, pù me bisbiglia mentre che va via: "Righino, s'è caduto dal banchetto, puarino!" Armango solo ta la via.

El sole è sceso giù ghétro Matuccio, la sera grigia a l'impruviso avanza... Védo tal mi' litino 'l balistruccio... M'altrovo rintuntio ta la stanza.

M'acòsto al letto per vedé 'l citino... una mèna me sfiora con dolcezza, me metto da 'na parte 'n puchinino, ma continuo a sintì quèla carezza.

Se móve tra le fasce e tra 'l sobàggio el fratellino... el viso me se 'nfiamma. Sento 'na voce che m'ardà coraggio: "Rigo, s'è sempre 'l cocco de la mamma"!.

**JOLLY MEC**  
LEADER NEL RISCALDAMENTO

**Banelli Mario**  
Esposizione Via Gramsci, 62/D  
52044 Camucia - Cortona (Arezzo)  
Cell. 392 14.97.976 - 338 59.07.362

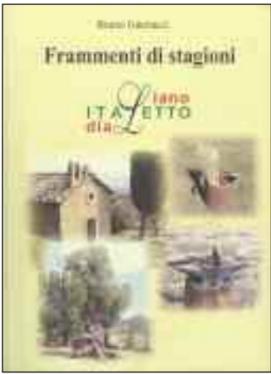
**CONCESSIONARIA TIEZZI**

**OPTEL**

**INFORMAZIONI E SERVIZI**  
- OPEL ASSISTANCE PREMIUM  
Tre anni di copertura con soccorso stradale  
- SERVIZI FINANZIARI  
Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati  
800-836043  
- OK USATO DI QUALITÀ  
Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato  
- AUTO SOSTITUTIVA  
(su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it  
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

## Raccolte in un bel libro le poesie di Bruno Gnerucci



**B**runo Gnerucci, cortonese all'antica o meglio, come si dice ancora per Rupiandina, *dé quelli de 'na volta*, con il suo libro "Frammenti di stagioni. Dialetto e italiano", presentato in Sant'Agostino il trenta ottobre scorso, ci regala un vero e proprio gioiello della nostra cultura territoriale.

Bruno (che ho avuto il piacere e l'onore di conoscere qualche decennio fa quando genitore attento e premuroso, assieme alla gentile signora Eugenia, veniva ai colloqui con i professori di Ragiomeria per seguire il suo bravo e simpaticissimo *secondogenito* Luca, che oggi lo ricambia con una deliziosa prefazione dove mette in luce quelle valide doti di padronanza della lingua italiana che già allora gli riconoscevo) con le sue poesie in dialetto e in italiano ci offre dei bozzetti letterari di quella vita quotidiana, che qui da noi incontriamo ogni giorno, spesso senza farci caso o senza riconoscerla, fatta di quei valori comunitari, sociali, civici, familiari, artigianali, culinari e d'amicizia e di solidarietà, che un grande cortonese del Novecento riassunse con l'espressione: *Piccola Patria*.

chiere, va solo assaggiato e bevuto e quindi, nel nostro caso acquistato e letto.

Tanto più, visto che l'autore, che è ben conosciuto da tutti ed ha avuto molti riconoscimenti, compreso quello dell'annuale Premio di poesia dialettale che si svolge in San Pietro a Cegliolo (a proposito, caro Bruno, non ci far mancare un tuo componimento anche quest'anno!), ha deciso di devolvere il ricavato della vendita all'Associazione "Amici di Vada", fondata da don Antonio Mencarini.

Un'Associazione nota e vitale di cui è attualmente presidente Marco Bassini, che si interessa molto ai tanti amici diversamente abili che partecipano alla tante iniziative portate avanti. Bassini in questo periodo è molto impegnato a trovare fondi per l'acquisto di un pulmino idoneo alle necessità dei nostri fratelli portatori di handicap e, pertanto, è con vero piacere che, come giornalista cortonese, riporto qui le indicazioni fornitemi da Bruno per acquistare il suo libro di poesie in dialetto e in italiano.

Chi desidera comprare il libro e quindi agevolare la nobile causa degli "Amici di Vada", può rivolgersi direttamente all'autore (Tel. 0575 601369; Cell. 349 3701522) oppure al presidente dell'Associazione Amici di Vada, Bassini Marco (Tel. 0575 701719, orario di cena, Cell. 338 9666016).

Termino questa breve, essenziale recensione, che parte dalla notizia della presentazione avvenuta in Sant'Agostino, alla quale, per averlo saputo troppo tardi, non ho potuto partecipare, con un'ampia citazione dei versi di Gnerucci. Come si conviene ormai a tutte le cose belle e di valore (anche se è difficile scegliere tra le tante poesie di Bruno Gnerucci, che ha avu-



Da sinistra: Bassini, Roccanti, Basamieri, Bietolini, Gnerucci

Certamente sono valori, stili di vita che stanno scomparendo davanti all'avanzata barbara del consumismo e della globalizzazione, ma che mettono in armonia la persona con il meraviglioso creato che ci circonda e che, ancora una volta Bruno Gnerucci, con questo piccolo grande libro, viene a riproporre attraverso il velo infinito della poesia.

Si poesia vera e nobile quella di Bruno, come ben sottolinea nella quarta di copertina l'amico Rolando Bietolini, che così illustra la caratteristica principale della poesia gnerucciana: "la verità sana e schietta, la rappresentazione di quadretti, "Frammenti" appunto, di vita reale vissuta, a volte lontano dal rigore stilistico e metrico, ma traboccanti di affettuosi sentimenti e di colorita nostalgia".

Associandomi alla conclusione del principe degli attuali poeti cortonesi, questo libro di Bruno Gnerucci è come il vino buono, che non ha bisogno di tante chiac-

to l'accortezza di riproporcelo anche in elegante veste editoriale, arricchita da una rara e romantica iconografia della civiltà agricola ed artigiana cortonese) credo sia molto pertinente riproporre qui al nostro lettore tre quartine della poesia "L. Giornale", splendida come tutte le altre, ma anche particolarmente verace nell'ironia con cui ci fa riflettere sulla stampa odierna: "Una volta 'l giornale durè 'na settimana, / perché 'n lo podèi comprare spesso, / e quando èi letto le cose de Toschena, / ci a piccèi 'l foco e ce vie al cesso. / De 'sti tempi però c'è 'n esagerazione, / con tutta 'sta carta che l'ariva 'n chèsà / tucche vogliono soldi e partecipazione, / n'viti de 'gni sorta per vi' a fè la spesa. / La Provincia, la Regione, 'l Comune, / tgnun de questi fa el su' giornale, / te fan vedere ch'han fatto cose bone, / ma stano zitte ducche han fatto mèle."

Ivo Camerini



## Gita a Firenze

**I**n uno dei film più belli del secolo scorso, il Paziente inglese di Anthony Minghella, i due protagonisti si concedono un tregua dalle atrocità della guerra entrando in una chiesa (in realtà la facciata è quella del duomo di Montepulciano) per ammirare le meraviglie dei suoi affreschi; appesa ad una corda e alla luce di una torcia, Katherine, la donna amata dal conte ungherese László Almásy, si lascia ondeggiare lungo le pareti dipinte con le Storie della Vera Croce. Si tratta di una delle scene più suggestive ed emozionanti della cinematografia moderna e forse può essere sufficiente per descrivere l'emozione di chi ha partecipato, sabato 23 ottobre scorso, alla visita agli affreschi della Cappella Maggiore della Basilica di S. Croce a Firenze. Grazie alla cortesia e alla disponibilità di P. Eugenio Rachiteanu e alla mediazione del Prefetto del Club Maurizio Lovari, soci e familiari hanno avuto la possibilità di salire sulle impalcature utilizzate per il restauro del ciclo di affreschi di A-

gnolo Gaddi (1350-1396) dedicati anch'essi (come quelli di Piero della Francesca immortalati nel film inglese) alla leggenda della Vera Croce. Osservare da così vicino le figure dei personaggi, la particolarità dei paesaggi così come la minuzia con cui l'artista ha realizzato dettagli e sfumature è stata un'esperienza che difficilmente sarà possibile ripetere. La basilica di S. Croce è uno scrigno di storia, arte e cultura e il presidente Carlo Burbi ha voluto cogliere l'occasione per lasciare un'offerta ai Frati Francescani Minori Conventuali, con i quali il Club ha già collaborato in occasione del restauro del Tempietto della Croce Santa e della pubblicazione della guida per immagini L'arte. Bellezza che incorona il mondo del Convento di S. Francesco di Cortona.



La piacevole escursione fiorentina è continuata a Palazzo Strozzi con la visita della mostra Bronzino.



La piacevole escursione fiorentina è continuata a Palazzo Strozzi con la visita della mostra Bronzino.

Pittore e poeta alla corte dei Medici. Agnolo di Cosimo Tori, detto il Bronzino (1503-1572), allievo del Pontormo, chiamato così molto probabilmente per il colore dei capelli, è stato uno dei pittori più importanti del Cinquecento. Raffinato pittore di corte negli anni del governo di Cosimo de' Medici viene considerato già in vita da Giorgio Vasari e successivamente dalla critica del Novecento, fra i più grandi dell'arte italiana. Le opere in esposizione sono circa 70 e rappresentano l'80% della sua produzione; ad esse si aggiungono, a completare il tragitto artistico di Agnolo, opere di pittori e scultori a lui contemporanei: Cellini, Tribolo, Baccio Bandinelli, Alessandro Allori (attivo anche a Cortona).

La mostra ha concluso così una giornata particolarmente intensa ma che ha evidenziato ancora una volta la vivacità di un Club che, oltre a guardare alla qualità della sua attività istituzionale, si conferma come promotore di iniziative culturali e sociali di notevole livello.



Vorrei ritornare su quanto si siano espresse varie testate giornalistiche sul tema molto caro al Collezionista, quale è l'impronta data al mercato con l'uscita dei Cataloghi 2011. In casa Sassone, mi piace ricordare quanto annunciammo nell'edizione del 2010, quando dichiarammo che era in-



Prova della crociera su Venezia che si effettuerà nel 2011 da parte della Deutsche Zeppelin Reederei (DZR).

tenzione dell'Editore cambiare il sistema d'impaginazione del Catalogo Completo, differenziando in maniera più tecnica le nuove emissioni di Repubblica, Vaticano, S. Marino e S.M.O.M., inserendole nel Catalogo Bleu. A conclusione di tutto ciò, anche secondo pareri dei Tecnici del settore, quest'anno Sassone ha soddisfatto le esigenze di molti, riservando al 10 volume le cosiddette collezioni "chiuse", cioè non più aggiornabili con nuove collezioni ed al 2° volume quelle "aperte", inserendo in esse la moltitudine degli aggiornamenti sempre più frequenti di emissioni spesso incomprensibili, specialmente da parte del ministero italiano.

Da quest'anno Sassone è leggermente tornato nei suoi passi,

## IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

dal momento che ha compreso che per il Collezionista l'attrazione della nuova emissione è sempre forte, per cui l'aggiornamento torna oltre che nel Catalogo Bleu anche nel 2° volume: e questo sinceramente lo ritengo un giusto pensare. Un passo avanti è quello di far comprendere al Collezionista, la relazione che intercorre fra i prezzi del Catalogo e la qualità di

ogni singolo francobollo; molti sono i parametri da considerare in fatto di qualità, come la freschezza, lo stato della gomma (se nuovi), la nitidezza dell'annullo (per gli usati), lo stato di conservazione del documento (se su lettera), la dentellatura, la centratura (mediocre, discreta ed ottima). Qui va considerato il periodo delle emissioni, in quanto per alcuni del periodo del Regno di Vittorio Emanuele II e III, di Umberto I, le dentellature erano alquanto discutibili, per cui poi le valutazioni sono state nel tempo più difficili.

Comunque considerando il tutto, un testo come il Sassone uscito nel lontano 1941, ha raggiunto adesso livelli di indiscussa eccellenza, che lo pone in "pole position" nel mondo filatelico.

Un viaggio nella cultura pop

## "Viva Tutto"



Una nuova fatica editoriale per Lorenzo Cherubini. E' in uscita il prossimo 30 novembre "Viva Tutto" scritto a 4 mani dal cantante cortonese e dallo scrittore e filosofo Franco Boelli. Una sorta di diario che segue passo dopo passo la preparazione del nuovo cd di Lorenzo intitolato "Ora" in uscita il 25 gennaio 2011. Non solo l'avventura della costruzione di un disco, ma anche un vero e proprio viaggio nella cultura pop, con ampi riferimenti alle esperienze che lo stesso cantante ha fatto in questi ultimi due anni oltre oceano soprattutto in California e a New York dove ha suonato per un'intera stagione. "È un libro che nessuno definirà mai minimalista - si

legge nella prefazione - che non sta dentro nessuno schema, nessun genere, perché i generi vuole abbracciarli più o meno tutti.

Lorenzo Cherubini e Franco Boelli lo hanno scritto mescolando slanci vitali, riflessioni paradigmatiche, racconti personali, appunti di viaggio, linguaggio scritto e linguaggio parlato. È un libro che guarda al mutamento conside-

randolo come un amico scomodo ma preziosissimo.

È un libro vitale, che non vuole perdersi alcun aspetto bello o discutibile che sia del mondo globale e della nostra esistenza, e che invece di lamentare e criticare prova a suggerire soluzioni mentali, sentimentali, comportamentali a chi lo legge".

LL.

Nelle MISERICORDIE puoi impiegare al meglio le tue risorse e realizzarti - in coscienza - nelle nostre molteplici attività

**vivi il Servizio Civile**

Per informazioni: Misericordia di Cortona Via Dardano, 17 (ore ufficio)

nelle MISERICORDIE

## Vendemmia all'Istituto Vegni

L'istituto Vegni ha ospitato, nell'ottica dell'apertura e collaborazione con il territorio, la scuola media di Foiano per la realizzazione di un progetto riguardante la coltura della vite e la produzione del vino. Riportiamo di seguito l'articolo scritto da un'alunna coinvolta nella prima fase del progetto

Il 16 settembre scorso noi alunni della 3A dell'Istituto Comprensivo di Foiano siamo stati invitati dall'istituto Vegni (le Capezzine), per aiutare, in guanti e stivaletti, i ragazzi della scuola a vendemmiare. Questa attività è inserita nel progetto "Viaggio nel presente della Valdichiana" nel quale stiamo affrontando la coltura della vite e la produzione del vino. Naturalmente non mancavano i nostri proff. Marchese, Tavarnesi e Rinaldi, che, con la loro ben nota voglia di lavorare, si sono dedicati molto più a riprenderci con la telecamera e fotografarci che ad aiutarci. Ovviamente alcuni ragazzi dell'Istituto Vegni ci hanno dato una mano (in verità anche due!) spiegandoci come dovevamo rac-

cogliere l'uva e scegliere i grappoli più maturi e dolci.

Per fortuna il tempo ci ha assistito, anzi era caldissimo, e pensare che alcuni di noi avevano portato persino il giubbotto impermeabile!

Dopo aver raccolto circa sei quintali di uva, sistemata nelle cassette e caricate sul rimorchio, ci siamo trasferiti verso la scuola per svolgere altre attività, mentre l'altro gruppo continuava il resto della vendemmia.

Le pause, tra una visita e l'altra, sono state da noi ragazzi molto apprezzate (soprattutto per le nostre pance!); anche i professori (dopo, secondo loro, aver così tanto lavorato!) si sono concessi volentieri un caffè tra i nostri scherzi e le nostre risatine.

Gli studenti della sezione alberghiera ci hanno anche fatto visitare le aule didattiche, la pasticceria, le cucine, la sala ristorante, la sala bar, la sala ricevimenti e ci hanno offerto un buonissimo cocktail di loro invenzione e delle squisite cialde di formaggio cucinate dai ragazzi del terzo anno.

Infine ci siamo fermati nella

mensa dell'Istituto dove ci è stata offerta una ricca colazione preparata dal personale della cucina.

La mattinata a questo punto era finita. Dopo aver salutato e ringraziato studenti e insegnanti,



La tappa finale è stata la cantina, dove era presente la macchina diraspatrice che separa il raspo dal grappolo; tutti incuriositi ab-

che così gentilmente ci hanno ospitato, abbiamo ripreso il pulman per ritornare alla nostra scuola.

## Alessandro Quasimodo incontra i ragazzi e presenta il recital "Operaio di Sogni"

Lunedì 25 ottobre alle ore 11 presso la Sala "La Moderna" a Cortona i ragazzi delle ultime classi del Liceo Classico di Cortona hanno percorso un viaggio nella memoria, nella poesia di Salvatore Quasimodo con un testimo-

Il recital, arricchito da molte proiezioni, ha portato in scena l'uomo e l'artista Salvatore Quasimodo, la sua vita complicata, difficile, piena di luci e ombre, a cui affianca, quasi per illuminarla, la poesia.

Attraverso i ricordi, la lettura



ne di eccezione: il figlio Alessandro, attore e regista teatrale.

Un evento che è iniziato con un breve filmato sulla consegna del Premio Nobel per la letteratura nel 1959.

E' seguito il recital che prende il titolo da un verso del poeta, in cui, con molta umiltà, si autodefinisce "Operaio di sogni".

di alcune poesie, il figlio Alessandro ha ripercorso le tappe significative e importanti della vita del padre e del poeta ed è riuscito a trascinare con sé, come per magia, anche i giovani che lo hanno ascoltato in un composto silenzio esternando alla fine il loro consenso unito a quello del Preside e degli Insegnanti.



biamo osservato botti enormi colme di vino, ognuna delle quali riportava una etichetta, dove appariva l'annata di produzione. Abbiamo quindi attraversato un corridoio dove strisciavano per terra, come enormi serpenti, dei lunghi tubi, nei quali scorreva il mosto ricavato dalla "nostra" uva, collegati alla diraspatrice sul retro della cantina. Nella stanza accanto invece c'erano centinaia di bottiglie di vino, di vario tipo, già pronte sui carrelli per essere trasportate chissà dove. Molti di noi non avevano mai visto niente di tutto questo in vita loro!

Quest'esperienza è stata molto utile ed interessante, soprattutto per quanti fra noi non sapevano ancora cosa volesse dire veramente "vendemmiare". Per alcuni magari è stata un'occasione per farsi un'idea di come sarà la loro futura scuola.

Grazie ancora Istituto Vegni! Ci vediamo presto: quando verremo per osservare altre fasi della lavorazione e per imbottigliare il "nostro vino"! Nella speranza poi (ma per i proff. sarà difficile!) di tornare tutti a casa sobri.

Matilde Cassioli  
classe terza A

## Prima Casa: Iva al 4% sul primo box, al 10% sul secondo

Le agevolazioni per l'acquisto della "prima casa" spettano anche per l'acquisto delle pertinenze dell'abitazione principale, cioè dei locali destinati ad uso accessorio, con alcune limitazioni.

Nel caso di un'abitazione con più pertinenze, siano esse cantine, magazzini e locali di deposito oppure rimesse, autorimesse, stalle o tettoie la normativa vigente prevede che sulla prima delle pertinenze acquisite (per ciascuna categoria) l'IVA dovuta sia al 4% mentre sulle successive al 10% in luogo dell'aliquota ordinaria pari al 20%.

Lo ha chiarito l'Agenzia delle Entrate, con la Risoluzione 94/E del 5 Ottobre 2010, relativa al caso di una "cessione" di un immobile abitativo, oggetto di agevolazione prima casa, e di due pertinenze censite come C6 (autorimesse).

Si chiedeva all'Agenzia quale aliquota andasse applicata all'operazione in esame, se quella del 20% prevista, in via generale, in

caso di cessione di beni strumentali per natura, oppure del 10% prevista per gli immobili abitativi, i parcheggi realizzati ai sensi della legge vigente e le porzioni di fabbricato recuperate e cedute dalla stessa impresa che ha svolto i lavori.

L'Agenzia delle Entrate ha risposto che il "bene servente" può essere considerato una "proiezione del bene principale", assumendone la stessa natura.

In pratica, il garage viene "attratto" dall'appartamento e acquisisce la classificazione di immobile ad uso abitativo: di conseguenza, la sua cessione sconta l'IVA al 10%, in luogo di quella ordinaria al 20%.

Pertanto, nell'ipotesi descritta, la riduzione d'imposta non raggiunge quella più consistente (aliquota IVA del 4%) prevista per l'acquisto della prima casa (perché a goderne è soltanto la prima pertinenza della stessa categoria), ma è corretto applicare l'aliquota del 10%.

Arch. Stefano Bistarelli

### "DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato



### E' sanabile la procura viziata conferita al legale?

Gentile Avvocato, avevo conferito mandato al mio difensore per una causa relativa ad un sinistro stradale. Ho partecipato ad un'udienza e la controparte ha detto che la procura che avevo conferito è viziata e pertanto nulla.

E' possibile rimediare anche se la causa è ormai già avviata?

Lettera firmata

Il nostro lettore può stare tranquillo, perché, come gli avrà già detto il suo legale, l'art. 46, comma 2, della L. 18 giugno 2009, n. 69 ha sostituito il comma secondo dell'art. 182 c.p.c., prevedendo che "Quando rileva un difetto di rappresentanza, di assistenza, o di autorizzazione ovvero un vizio che determina la nullità della procura al difensore, il giudice assegna alle parti un termine perentorio per la costituzione della persona alla quale spetta la rappresentanza o l'assistenza, per il rilascio delle necessarie autorizzazioni, ovvero per il rilascio della procura alle

liti o per la rinnovazione della stessa. L'osservanza del termine sana i vizi e gli effetti sostanziali e processuali della domanda si producono fin dal momento della prima notificazione".

A seguito di tale modifica, pertanto, anche se la procura conferita al difensore non fosse valida per un vizio che ne determina la nullità, nel corso del giudizio il giudice assegnerà un termine alla parte entro cui rilasciare nuovamente la procura valida al proprio avvocato.

In tal modo saranno validi tutti gli atti compiuti da quel momento in poi e verranno considerati validi (perché sanati) anche tutti gli atti compiuti fino a quel momento.

In tal senso si è espresso anche recentemente il Tribunale di Busto Arsizio con sentenza n.325 del 10.09.2010.

Diverso sarebbe invece se la procura non fosse stata affatto conferita fin da principio, pur essendo così indicato nell'atto.

In tal caso, ove l'atto di cui trattasi avesse aperto un giudizio collegato ad un altro processo in cui vi era procura valida (es. procedimento esecutivo collegato ad opposizione a decreto ingiuntivo), sarebbe possibile sanare, mentre, in caso di giudizio incardinato autonomamente che non dipende da nessun altro (es. causa ordinaria di risarcimento danni), la mancanza di procura non sarebbe sanabile (in tal senso Cass. Sez. Unite n. 10706/06).

Nel caso sottoposto, comunque, rientriamo nella possibilità di sanare prevista dall'art. 182 c.p.c. come recentemente modificato e, pertanto, il lettore potrà vedere sanata la propria posizione sostanziale e processuale.

Avv. Monia Tarquini  
monia.tarquini@alice.it

**Vini che la scuola produce**

Istituto di Istruzione Superiore  
"Angelo Vegni" Capezzine  
52040 Cortona - Cortona (AR)  
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188  
e-mail: vegni@iisv.it, ita\_vegni@vigli.it  
web: www.iisv.it

**"Angelo Vegni" Capezzine**

**Istituto di Istruzione Superiore**

Tecnico Agrario  
Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente  
Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...

# Esemplare storia di un'Azienda Agricola tra rispetto della tradizione, sacrifici e propositi

I giornali preferiscono di solito intervistare o scrivere di personaggi dello spettacolo, di politici, di protagonisti di episodi scandalistici, perché il mondo in cui viviamo preferisce ubriacarsi di vuoto, di litigi, di chiacchiericci, di pettegolezzi; trova più appagante, in definitiva,

una notizia di malcostume, che una notizia da cui si può evincere il valore del sacrificio, della laboriosità, dell'impegno. Così, anziché trasformarsi in bussola per orientare civilmente i gusti dei lettori, giornali e televisioni mirano per lo più a interpretarne e ad esasperarne le debolezze.

E il nostro Giornale cerca, per quanto è nei suoi mezzi, di non seguire l'onda limacciosa dei mass-media, ma di porre all'attenzione dei suoi manzoniani venticinque lettori, tra le altre notizie, storie edificanti sottratte, tra l'altro, alla vita dei campi, alla vita della natura, a quell'atmosfera che regna nel mestiere più antico del mondo.

Si tratta, dunque, dell'Azienda Agricola "Mameli", in località Chianacce di cui già si è parlato su queste pagine, mettendone in evidenza la struttura, i prodotti e soprattutto l'entusiasmo che anima i tre protagonisti: Giovanni, Elisa e Juri.

Dopo i primi passi, mossi tra mille difficoltà, a partire dal 1960, quando la famiglia Mameli si trasferisce dalla Sardegna in Toscana,

bo, ceste coibentate isotermitiche per il trasporto dei prodotti e

possibilità, a volte, di trovare adeguato spazio e una visibilità ragio-



banchi-frigo per la vendita a terra".

Giovanni Mameli, che rappresenta, con la sua consolidata esperienza, il punto di riferimento per

nevole per la vendita dei prodotti; e le richieste, fatte da questa Azienda, per partecipare ad eventi importanti, organizzati nel territorio, vengono spesso rifiutate per mancanza di posti.

A questo punto un sospetto nasce: non è che bisogna ricorrere a sistemi mafiosi per avere, in un paese civile come la Toscana, una normale e civile protezione anche per poter raccogliere i frutti di un duro e onesto lavoro? Speriamo che i sospetti siano infondati e che questa attività possa essere rivalutata e rispettata in tutta la sua dignità e utilità sociale

n.c.



## "Tutta l'Arte è contemporanea"

Sabato, 6 Novembre scorso, presso la Sala Medicea di Palazzo Casali, il Lions Club Cortona Valdichiana Host ha dato appuntamento, oltre a soci e giornalisti, a tutti coloro che fossero interessati alla comprensione dell'Arte contemporanea. E il pubblico ha risposto, riempiendo tutta la imponente Sala Medicea a cui, in apertura di serata, si è rivolto il Presidente del sodalizio Gabriele Falco, soffermandosi sul programma di iniziative già realizzate e sugli appuntamenti futuri, caratterizzati da argomenti di interesse generale e di attualità e prossimi, soprattutto, alle aspettative della popolazione del territorio della Valdichiana.

Ha presentato poi il relatore della serata, Carlo Vanoni che, da oltre vent'anni, si dedica al mondo

contemporanea con i suoi più noti esponenti da Cézanne, Picasso, fino al forme artistiche più provocatorie di Marcel Duchamp con la sua Gioconda baffuta, L'orinatoio, La ruota di Bicicletta... Con questa produzione si afferma l'arte concettuale con la quale vengono criticate le interferenze del mondo capitalistico e della logica del profitto nella sfera dell'arte. E per evitare che l'opera venga ridotta a un bene di scambio e contro il rischio di mercificazione, l'artista concettuale la riduce a un'idea difficilmente commerciabile e da collezione.

Insomma l'arte, dagli anni venti del secolo scorso, non è più basata su un'estetica legata alla bellezza percettiva canonica, ma piuttosto a rappresentazioni fatte di concetti, metafore, allusioni e



l'attività, costruita sul podere Val di Spera in località Chianacce, incomincia a prendere forma e ad



assumere l'aspetto di una vera e propria azienda agricola.

"Alle nostre spalle un bagaglio di esperienze che i nostri zii ci stanno tramandando - precisa la giovane Elisa, che mette a disposizione dell'azienda le competenze maturate col diploma di ragioniera - e ci affiancano ogni giorno e ci sostengono nei nostri progetti e nelle nostre idee".

In realtà, visitando l'Azienda, si notano progressi e soprattutto una passione in questi giovani per un mestiere tra l'altro faticoso e che lascia poco spazio alle distrazioni a cui avrebbero, per altro, anche diritto.

"Oggi - precisa Juri - siamo riusciti a mettere insieme circa 600 capi e 200 sono in arrivo. Ci siamo attrezzati in modo da gestire nel migliore dei modi la stalla, cercando di garantire agli animali un'alimentazione controllata tale da poterci permettere di lavorare il nostro latte a crudo. Le condizioni igieniche sono sempre impeccabili e tutto il nostro latte lo trasformiamo nel nostro caseificio e da soli lo commercializziamo. Ci siamo attrezzati seguendo tutte le norme igienico - sanitarie per poter partecipare a fiere e mercati; abbiamo comprato furgoni, gaze-

lo sviluppo dell'Impresa, assicurata che "l'obiettivo adesso è quello di ingrandire l'allevamento con nuove stalle, impianti fotovoltaici, una nuova struttura con caseificio e stanze di stagionatura e una cucina per la trasformazione dei prodotti che la nostra Azienda mette a disposizione (frutta per le confetture, verdure per i sott'olio) e poi una cantina per i nostri vini".

Sarebbe tutto veramente idilliaco, proprio come l'atmosfera che regna in questo podere Val di Spera, se non sopraggiungessero difficoltà legate purtroppo alla im-

## Rosa Gostinicchi

Nel giorno del tuo compleanno, a tre mesi dalla tua scomparsa, ti ricordiamo con tanto amore e nostalgia.

Sei sempre nei nostri cuori.  
Luciana, Mario, Rino,  
Simona, Giulia



## Almanacco cortonese

"A cura di Rolando Bietolini"



### 2 Novembre

1886 - Nella notte a Cortona scoppiò un incendio nella Sacrestia del Duomo provocando molti danni anche alle opere d'arte.

1944 - Durante la notte un nubifragio di proporzioni impressionanti allagò gran parte della Val di Chiana. Nel cortonese le strade sono completamente sott'acqua e si effettuano salvataggi di persone e animali con barche e zattere fornite dall'esercito anglo-americano presente nella zona.

### 4 Novembre

1286 - A Cortona i soci della Misericordia, istituzione fondata e voluta dalla stessa Santa Margherita, si riuniscono nella chiesa di S. Andrea (l'odierno teatro Signorelli) e deliberano lo statuto della Fraternita che sarà poi approvato dal Vescovo Guglielmino.

### 5 Novembre

1981 - Muore a Cortona l'ottantacinquenne Umberto Morra. Il nobile letterato cortonese ospitò nella sua villa di Metelliano grandi personalità come Salvemini, Moravia, Berenson.

### 10 Novembre

1441 - A Cortona viene murata la prima pietra della fabbrica del nuovo Spedale da costruire parallelamente al fianco meridionale della chiesa di S. Francesco.

### 12 Novembre

1481 - A Cortona si innalza la prima colonna della Pieve di Santa Maria che qualche decennio dopo diverrà la Cattedrale della città.



## Tutta l'arte è contemporanea da Leonardo a Duchamp... e oltre

dell'arte contemporanea, in veste di consulente e di divulgatore dei linguaggi delle opere d'arte e della loro evoluzione. E, per la circostanza, la conferenza ha rappresentato una sorta di anteprima di quella che sarà la pubblicazione, costruita con il filosofo Luca Berta, sulla evoluzione dei linguaggi artistici da Leonardo ai nostri giorni. Sorretto da immagini, Carlo Vanoni ha ripercorso le fasi più interessanti del mondo dell'arte, dal Rinascimento, secolo delle riforme, secolo drammatico e pieno di contrasti, nel corso del quale l'arte non è più contemplazione e rappresentazione dell'ordine del creato, ma inquieta ricerca della propria natura, dei propri fini e processi, della propria ragione d'essere nel divenire della storia, per giungere all'indagine dell'arte

idee. Così l'artista non è più il genio sregolato e originale nella società, ma un art worker, tradotto in italiano come un "operatore estetico". E se l'artista è uno che lavora, il visitatore non è più soltanto uno che visita. Il pubblico è chiamato a leggere i testi, a decifrare formule per diventare parte attiva e necessaria dell'opera. In definitiva, se il pubblico chiede all'artista contemporaneo se l'opera d'arte esista oggi con questi presupposti, l'artista risponderà: "Esiste se hai un'idea a proposito e in parte è tua".

La lezione è stata salutata con un caloroso applauso, come caloroso è stato l'applauso riservato al cerimoniere Daniele Fabiani per la puntuale organizzazione dell'evento.

n.c.

**METALDUE**  
di Barneschi & Alunno Paradisi  
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE  
ARTICOLI PROMOZIONALI  
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI  
IN OTTONE E PLEXIGLASS  
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA

Via Manzoni, 16/i-d-e-f  
Tel. e Fax 0575.604812  
52042 CAMUCIA (Arezzo)

Al servizio del successo

Socio sostenitore "Amici di Francesca"

**Clima Sistemi**  
di Angori e Barboni  
Vendita e assistenza tecnica  
Riscaldamento e Condizionamento  
P.zza Sergardi, 3 - Camucia  
Tel. 0575/63.12.63  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

## Etruria Animals Defendly Onlus: cena di beneficenza in favore del canile di Ossaia

Sabato 27 novembre alle ore 20,30, in loc. Fossa del Lupo (presso i locali adiacenti il campo da calcetto) avrà luogo l'ottava cena di solidarietà in favore degli amici del Canile di Ossaia.

Il costo della cena è di 20 euro; l'intero ricavato della manifestazione come detto in prece-

denza sarà devoluto in favore del Canile Consortile di Ossaia ed il menù è così composto: cocktail di scampi, crostini rossi piccanti, crostini ai funghi, bruschette con l'olio novo, bruschetta al tartufo, crostini neri, crostini mascarpone e pistacchi, polenta ai funghi porcini, pici alla disperata, grigliata mista con verdure insalata e pomodo-

ri, crostata con marmellata, crostata con nutella, acqua, vino, caffè e liquori.

Durante la serata sarà inoltre presentato alla stampa il calendario ufficiale del canile 2011.

L'incasso della cena, ci dicono i volontari, servirà per coprire un po' di spese veterinarie, visto che negli ultimi mesi al ca-

nile ci sono stati casi di animali (cani e gatti) un po' "problematici", nel senso che avevano bisogno di continua assistenza e cure particolari che andavano oltre la ordinaria amministrazione della struttura.

Inoltre la cena sarà un buon momento per fare il punto della situazione dell'attività svolta nell'ultimo anno, in particolare dell'acquisto del terreno da donare alla comunità per il nuovo canile, acquisto che ha comportato spese ingenti, atti da redarre e decisioni da prendere; si vorrebbe anche ragionare sul come utilizzare questo importante terreno, e soprattutto sulle spese future che dovranno essere sostenute, perché dopo alcuni incontri con vari funzionari pubblici, è apparso chiaro ed evidente che non c'è la completa disponibilità della somma necessaria alla realizzazione di una struttura salubre, coerente, funzionale ed accogliente (e magari anche eco-sostenibile ed eco-compatibile, ma qui forse è chiedere troppo!)

Particolare importante è che l'Associazione la scorsa estate ha chiesto ed ottenuto il riconoscimento ufficiale di ONLUS, ed il passo successivo sarà di presentare la domanda per accedere al finanziamento del 5 per mille (in pratica dal prossimo anno sarà possibile devolvere il 5% al Canile di Ossaia).

Infine vorremmo chiudere con i volontari che si augurano di coinvolgere più persone possibile nell'attività dell'Associazione, e far conoscere ed adottare più cani possibili; inoltre sarà incrementata la campagna di sensibilizzazione riguardo alla sterilizzazione dei cani, perché anche negli ultimi giorni sono stati troppi, veramente troppi i cuccioli gettati vivi in fondo a cassonetti per l'immondizia.

Concludendo si ricorda che le prenotazioni per la cena sono gradite e saranno accettate fino al termine ultimo del 25 novembre.

Per informazioni e prenotazioni: Stefania, 339-1713973; Carla, 328-7143800; Luciana, 335-7018717.

S.B.



Eremo delle Celle di Cortona - diciottesimo anno

### Corso della scuola di preghiera

Nella solennità di Tutti i Santi, sentiamo tutto il loro sostegno e il loro entusiasmo per riprendere insieme il nostro indispensabile cammino di preghiera, consapevoli che "tutto inizia della preghiera", ne siamo convinti perché l'abbiamo sperimentato di persona in questi anni e certamente non vogliamo tornare indietro.

TEMA di quest'anno è il Vangelo di Matteo, quello che accolleremo quest'anno nelle Sante Messe Domenicali.

La catechesi di introduzione alla preghiera -13 novembre- è stata tenuta da p.Luciano.

Maurizio e gli animatori del

canto si sono messi già all'opera e hanno formato un piccolo coro.

Per maggiori informazioni, visitate il sito: [www.lecelle.it](http://www.lecelle.it) è stato aggiornato con tutte le informazioni, si può scaricare il depliant.

Ci sono molte novità: un filmato su frà Luigi; tutta la scuola di preghiera dell'anno scorso; gli esercizi spirituali di quest'anno e quelli del 2008 fatti da mons. Flavio Carraro; il corso sull'affettività di p.Franco e una nuova rubrica del nostro "Guru" p.Teo-baldo.

E' d'obbligo un grazie a Francesco per il buon servizio ....

Pace e bene a tutti!! A presto!!!

I frati delle Celle

## I mercoledì di Maria a Pietraia

Anche quest'anno ha portato buoni frutti l'impegno di don Albano Fragai, parroco di Pietraia e dei fedeli che, decisamente numerosi, si sono offerti sia nell'ospitare che nel partecipare alla consueta ora di preghiera, dedicata al Rosario in famiglia, la sera del mercoledì.

Il mese di maggio e quello di ottobre, appena trascorso, ci hanno radunati, attorno al calore di un focolare domestico, gustando la pace, l'armonia e la gioia di poter trascorrere un'ora di orazio-

suo figlio. Dopo anni di visibile allontanamento dalla fede e dalla Chiesa vorrei, a proposito citare l'affermazione letta, qualche giorno fa, da padre Livio di Radio Maria: "Il cuore della rivolta anticristiana dell'umanità è l'occidente ex cristiano, in particolare l'Europa". Questo spiega le numerose apparizioni della Madonna nel vecchio continente, in modo particolare nell'epoca moderna. Qualche anno fa, in occasione del Sinodo dei Vescovi europei, Giovanni Paolo II denunciò "l'apostasia silenziosa" in atto. Oggi la si-

dal cuore delle masse si sta realizzando.

Questi incontri settimanali, caratterizzati dal condividere qualche attimo della nostra vita, ci portano a non sentirci in difficoltà nell'essere spesso giuocati fuori moda o bigotti e, con il ritorno ad una fede genuina, al recupero di una tradizione che è parte della cultura delle nostre zone. Tutto ciò avviene grazie alla disponibilità di un sempre maggior numero di famiglie che aprono la propria casa ed anche alla preziosa collaborazione delle associazioni laiche



ne ed, al termine, pure un intenso momento conviviale, regalando la scintilla di una nuova conversione.

E' il caso di affermare che nella nostra piccola e semplice esperienza di comunità parrocchiale, senza grandi pretese, la dolcissima Madre di Dio ci porta a Gesù

tuazione si è rapidamente deteriorata in una "apostasia conclamata" e si è fatto visibile ed onnipresente il progetto di eliminare la presenza del cristianesimo non solo dalla vita pubblica ma anche dal modo di pensare e di vivere degli uomini. L'obiettivo delle elites anticristiane di sradicare la fede

di Pietraia, sempre attente pure alle iniziative religiose, così che la nostra chiesa torna ad essere viva, giovane e vivace con molti bimbi che fanno corona attorno all'altare di Dio. **Stefania Lipparini**

## Si è spenta quasi a 100 anni Bruna Stanganini



Cara nonna, sei stata come una querce, un possente fusto di legno duro e scorzoso, che non si piega con il vento, con la tempesta; e ne hai passate tante di tempeste e bufere: la lunga malattia nella giovinezza che ti ha privato delle gioie della mamma che vede crescere le sue creature, un marito strappato via troppo presto, i figli che diventano grandi e vanno

per la loro strada. Ma anche così, anche da lontano i tuoi folli rami, il tuo grande amore e attaccamento per la vita quei meravigliosi e devoti quattro figli li ha accompagnati e protetti con tutti i nipoti e pronipoti che dopo sono venuti.

La tua chioma nodosa, che negli inverni più rigidi ha protetto i nostri volti, ci ha anche offerto un posto di ristoro nella calura estiva, con una tovaglietta e un cestino (il posto per il merendino, come lo chiamavi tu) da portare al poggio, con tanto di pane e marmellata, la più dolce che ognuno di noi potesse desiderare.

Ed è così che ti teniamo dentro i nostri cuori, felice e raggiante nel vederci tutti insieme leccarci le dita.

Grazie nonna.

I tuoi nipoti: Giancarlo, Antonella, Paolo, Marisa, Angiola, Giuseppe, Giulio, Alessandro, Andrea, Elisa, Simone, Tommaso.

## Un mare di fiori

Mi guardo intorno: un mare di fiori osservano i miei movimenti. Quando mi accarezzo i capelli vibrano eccitati. È raro che passi qualcuno in questo posto. Il vento danza con i fiori, portando con se

una canzone; chissà quanta strada avrà fatto... Il cielo assomiglia vagamente a un piccolo oceano di nuvole. - Sei luminoso - dissi rivolgendomi al sole. - Penso che te lo abbiano già detto - Sospirai sorridendo.

Martina Parigi

## Neve sul mio giardino

La neve avvolge il giardino in candido manto. Le rose riposano in esso, e sognano con me,

l'incontro col sole che sa di primavera!

Azelio Cantini

L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

Domenica 21 novembre (Lc 23, 35-43)

### Inaugurazione di un regno



Gerusalemme è detta da Gesù città del grande Re, evidentemente con riferimento a lui stesso. E certamente non c'è fatto più solenne e pubblico, almeno nella storia antica, che la proclamazione di un regno e l'insediamento di un re. A Gesù vengono offerte due possibilità e modi di farlo, e quello che lui sceglie ha il carattere del totale rovesciamento di vedute che gli è proprio, quello enfaticamente espresso nelle Beatitudini, tutto il contrario di quello che l'uomo ha da sempre visto e cercato.

La prima possibilità d'essere egli riconosciuto come il Re, che Israele con impazienza aspettava, gli è data quando s'incontra con una grande massa di popolo a cui provvede cibo in abbondanza e la gente rimane così entusiasta che diceva: *Questi è davvero il profeta che viene nel mondo. Ma Gesù, sapendo che veniva a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui d solo* (Gv. 6, 14-15). E, come si vede, la grande occasione di riconoscimento regale che a Gesù si presenta e che egli decisamente sfugge e rifiuta.

E' strano che per i suoi discepoli che certamente sognavano l'ora di vederlo acclamato sovrano del suo popolo, tanto che alla fine gli chiederanno. E' questo il tempo nel quale ricostituirai il regno d'Israele? (Atti, 1, 6), tutto avvenga senza che se ne accorgano. E' paradossale infatti che la proclamazione ci sia già stata in pubblico, con una evidenza spettacolare e nessuno di essi se ne sia accorto, anche perché assenti in quel momento. Il gran cerimonie-

re dal quale Gesù aspetta la sua proclamazione a Re è il povero ladro che sta sulla croce accanto a lui.

E chi poteva, se il trono di questo grande Re era la croce, avere la saggezza, il coraggio di presentarlo e proclamarlo Re in quel momento se non uno che con lui condivideva la disperata sorte, intuendone il sommo misterioso significato ch'essa aveva? Ecco la proclamazione ufficiale del regno e del suo re, fatta in faccia al mondo: *Gesù, ricordati di me quando sarai nel tuo regno!* E la risposta del Re appena proclamato: *Sarai il primo con a entrare a momenti in questo regno, infatti: Oggi sarai con me in paradiso!*

Cellario



**Locanda Valle Dame**  
(Nuova gestione)

Ristorante

Specialità di stagione  
Cucina di mare (solo su prenotazione)  
Camere bed and breakfast  
E' gradita la prenotazione

Loc. Teverina, 28 - 52044 (Arezzo)  
Tel. 0575/61.60.43-333/22.46.946  
[www.casavacanzevalledame.it](http://www.casavacanzevalledame.it)  
info@casavacanzevalledame.it

Pallavolo Cortona Volley

## Una grande gara contro la prima in classifica

Dopo le prime tre gare ci si era preoccupati, non era l'avvio di campionato che si attendevano i tifosi e gli addetti ai lavori della pallavolo; le premesse del pre-campionato e le aspettative dopo la compagna acquisti, facevano presagire una squadra completa e forte in tutti ruoli e con i giocatori che erano partiti rimpiantati da altri altrettanto forti e determinati; quello che era il dubbio riguardava semmai i tempi con cui la squadra sarebbe diventata amalgamata e coesa e avrebbe fatto propri i dettami e gli insegnamenti dell'allenatore Enzo Sideri.

Adesso invece dopo la quarta gara, quella contro il Cagliari, ca-



L'allenatore Enzo Sideri

poclassifica, si è in parte capito che questo campionato sarà magari più difficile del previsto, perlomeno in partenza, ma che i margini di miglioramento ci sono e sono ingenti, quello della crescita di alcuni giocatori comunque resta il punto chiave per poter aspirare a disputare un altro campionato da protagonisti.

Certi meccanismi sembravano tardare ad essere acquisiti appieno dal gruppo e nelle gare disputate prima della vittoria contro Cagliari la forma non al top di alcuni elementi non aveva permesso alla formazione dei patron Montigiani e Vinciarelli di giocare come avrebbe voluto con gli avversari spesso a contrastare efficacemente il gioco dei Cortonesi e spesso, troppo spesso a comandarlo.

Così nell'esordio in "terra Sarda" i ragazzi di Sideri hanno ceduto se pur al tie-break alla competitiva squadra locale del Sant'Antioco, nella seconda gara hanno vinto, in casa, contro la



Dolciaria Rovelli convincendo anche il numeroso pubblico presente ma era solo una parentesi visto che nella gara successiva, la terza di questo campionato contro il Carpi i ragazzi di capitano Zampetti non sono riusciti a entrare in partita giocando efficacemente solo nel terzo set, vinto 21 a 25 e sfiorando poi il tie-break nel quarto ma perdendo alla fine per 29 a 27 con molti rammarichi; lasciando quindi l'intera posta agli avversari e una partita che anno scorso avrebbe avuto ben altro esito.

Bisogna riconoscere comunque che la compagna avversaria si era rafforzata rispetto alle gare d'esordio grazie all'arrivo dello schiacciatore Italo cubano Car-

dona con un passato di 10 anni in A1 che ha cambiato volto alla squadra di Carpi.

Viste le premesse la sfida alla capolista Cagliari, prevista per sabato 6 novembre era di quelle da temere e affrontare con la massima determinazione e concentrazione consapevoli che niente sarebbe stato regalato e ogni sbaglio non perdonato ma che sarebbe anche potuta essere l'occasione giusta per invertire una tendenza non proprio positiva.

I ragazzi di Sideri davanti al pubblico amico di Terontola hanno fornito una prestazione strepitosa e hanno dominato i pur fortissimi avversari che avevano il pronostico a loro favore.

I ragazzi del presidente Montigiani hanno vinto i primi due sets convincendo e non lasciando respirare gli avversari e fornendo una prestazione impeccabile.

Solo nel terzo set l'orgoglio dei sardi e un lieve calo dei padroni di casa ha permesso agli ospiti di aggiudicarsi il terzo set ma alla ripartenza del quarto capitano Zampetti e compagni sono ripartiti concentratissimi e non hanno lasciato scampo agli avversari aggiudicandosi il set per 25 a 15 e la



Il capitano Enrico Zampetti

partita per 3 a 1.

Ottima la preparazione tattica della gara da parte di Sideri ed i ragazzi sono stati concentrati e determinati interpretando al meglio i dettami del loro allenatore, visibilmente soddisfatto assieme ai propri atleti dell'esito della gara.

Adesso dopo questa gara la

squadra ha 7 punti in classifica ed è risalita al 4° posto e certo il lavoro del tecnico Sideri ora più che mai diventa impegnativo e importante.

La crescita della squadra si è vista ed è stata notevole per personalità e determinazione e questa vittoria può dare morale e convinzione nei propri mezzi e potenzialità, doti insperate dopo la gara di Carpi.

Ora il campionato può diventare davvero di quelli emozionanti con la squadra Cortonese che sarà comunque chiamata alla conferma, importante, già dalle prossime due gare in particolare quella contro la nuova capolista Correggio.

Riccardo Fiorenzuoli

## Riccardo Bianchi ai Mondiali vince l'oro ed il bronzo

Dal 3 al 17 ottobre in Egitto e più precisamente ad Alessandria, si sono svolti i campionati Mondiali di "nuoto per salvamento" a cui ha partecipato un cortonese: Riccardo Bianchi, che si è fatto onore andando a conquistare medaglie prestigiose e anche piazzamenti importanti da solo ed in staffetta.

infatti le caratteristiche per fare questo tipo di attività.

Umberto Gazzini è molto orgoglioso e soddisfatto dei risultati di Bianchi e così dopo Santucci un altro atleta "partito" dalla piscina di Camucia ha raggiunto traguardi mondiali; Riccardo è un grande esempio per i giovani locali e la dimostrazione che con l'impegno e l'allenamento si possono rag-



La staffetta vincitrice l'oro

Cresciuto come nuotatore nel Centro Nuoto di Cortona, gestito dalla società So.Ge.Pu., sotto l'occhio esperto di Umberto Gazzini responsabile del settore agonistico, Riccardo Bianchi, è stato poi indirizzato dallo stesso e dai dirigenti di Milano verso il "nuoto per salvamento"; il giovane atleta aveva

giungere grandi obiettivi.

Impegno, passione e tanto allenamento hanno portato questo ragazzo sul tetto del mondo nella sua specialità.

Bianchi aveva vinto 2 titoli Italiani e ad aprile si era qualificato per questi campionati mondiali.

Si allena poi anche in palestra,

presso il centro Olimpia di Camucia, oltreché in piscina a Camucia e a Milano dove è iscritto al centro Rane Rosse Aqvasport, che poi è la vecchia Dds, dove si sono allenati campioni come Federica Pellegrini ed il nostro Michele Santucci.

Le specialità consistono in gare che si svolgono in piscina ed in mare simulando il salvamento nel minor tempo tempo possibile rispettando certe regole.

Nella prima gara in piscina ovvero i 100 mt "Torpedo" (trasporto del manichino con salvagente) Bianchi è arrivato 5°.

Nella seconda gara ovvero la staffetta 4 x 50 mt mista il nostro atleta ha conquistato la medaglia d'Oro nuotando la seconda frazione (50 mt in nuoto subaqueo con le pinne) della staffetta composta da Bermiani, Bianchi, Montesi e Ballerini; un risultato prestigioso e molto importante.

Nella terza gara, i 100 mt singolo con le pinne, poi Bianchi è arrivato terzo conquistando così la



Bianchi conquista il bronzo

sua seconda medaglia, questa volta di Bronzo ma dietro ad atleti di livello davvero mondiale nella specialità come il sudafricano, che ha vinto e l'australiano che è giunto secondo un grande risultato; il tempo fatto registrare da Bianchi è stata la terza prestazione in Italia di sempre (All Time).

Nelle gare in mare poi la staffetta italiana, (gli stessi atleti della piscina) ovvero con Bianchi, (torpedo) è giunta IVa, ma mai una staffetta Europea aveva conquistato la finale mondiale di specialità.

Inoltre gli atleti Italiani delle Rane Rosse Aqvasport gruppo Turrano sono Campioni Mondiali anche come medagliere.

È stata una esperienza bellissima, racconta Riccardo, che ricorda l'emozione della premiazione e l'inno italiano ancora con gli occhi pieni di gioia.

Un'emozione che potrà rivivere nel 2011 a maggio in occasione degli europei, in Spagna e poi ancora a luglio con i Word Games (le Olimpiadi degli Sport non Olimpici) in Perù.

È stato un successo singolo e di squadra che ha premiato l'impegno e la determinazione di questo ragazzo che ha fatto dell'allenamento una parte integrante della sua vita; tutti i giorni 2,5 ore in acqua, (in piscina a Camucia) 6/8 ore settimanali in palestra (presso il Centro Olimpia che presto sarà ulteriormente ampliata e arriveranno macchine nuove) ed inoltre una settimana al mese si allena a Milano presso la società Rane Rosse.

Inoltre Riccardo in palestra ha rafforzato il suo fisico anche grazie a Confalonieri che lo allena e lo segue anche come medico sportivo.

Anche presso la palestra Olimpia è possibile effettuare test di valutazione per vari sports come ciclismo, calcio, e molti altri; a presiedere questa attività è sempre il dott. Confalonieri.

Sono varie valutazioni fatte con prove specifiche per migliorare la resa nello sport ma anche e soprattutto per stare bene ed in

Cortona Bocce

## Elisa Fanicchi vince l'8° trofeo Città di Cortona

Oltre le più rosee previsioni la riuscita dell'8° trofeo città di Cortona con oltre 90 atlete provenienti da molte regioni italiane. Pubblico delle grandi occasioni.

Nell'occasione dobbiamo rilevare nella categoria B-C-D

che l'allenatore e preparatore che nel caso specifico è Lidio Barboni; non temiamo di pensare che gran parte di questo successo sia dovuto anche alla sua capacità di preparatore. In contemporanea l'altra finale femminile Categoria A-A1. Una dura lotta tra l'aretina Ivana Arati e la romagnola Sefora



Categoria A-A1: prima Ivana Arati, seconda Sefora Corti, terza Manuela Sabatini, quarta Alice Fraternalone.

nazionale il successo di Elisa Fanicchi del Cortona Bocce che, dopo 5 incontri vittoriosi, nel sesto di finale conquistava la sua più importante vittoria.

Un bravo all'atleta che vince ma non bisogna dimenticare an-

Corti. A conclusione dell'incontro vince l'aretina.

L'assessore Francesca Basanieri, nel bocciodromo dedicata al padre, premia con i due prestigiosi trofei le due finaliste.

Ivo Faltoni



Categoria B-C-D: prima Elisa Fanicchi, seconda Valentina Amegoni, terza Lucia Eusebi, quarta Luisa Leoni.

R. Fiorenzuoli

### Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

## MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/1 - 52042 Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

## TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 60.45.84



## In Terza la Fratticiola sempre ai vertici della classifica

Grande rilancio del Montecchio, mentre il Cortona Camucia resta fanalino di coda. In Seconda nonostante la sconfitta, il Terontola resta in terza posizione. Altalenante il Camucia Calcio, mentre la Fratta conquista la prima vittoria in trasferta. Primo punto per il S.Lorenzo

### PRIMA CATEGORIA Montecchio

Dopo qualche disavventura iniziale dopo nove partite disputate, sembra che la squadra del Montecchio abbia imboccato finalmente la retta via.

La squadra presieduta da Daniele Romiti nelle ultime tre partite ha prodotto 7 punti, tre partite delle quali due giocate in trasferte, naturalmente le ultime sue entrambe vinte.

La prima vedeva scendere all'Ennio Viti i casentinesi dello Stia. In questo incontro, non giocato nel modo migliore da parte dei ragazzi di Baroncini, ma con grande vigore e determinazione, realizzava all'8° il vantaggio per i locali, con un gol del solito "Sempre verde" Giappichini, che pare si sia dimenticato dei suoi 41 anni suonati.

Quasi a fine partita, portava il Montecchio sul 2-0 un eurogol del giovane Poggi.

Nel turno successivo i bianco rossi montecchiesi facevano visita ai senesi del Geggiano, squadra nuova per queste parti, ma già determinata per risultati a sorpresa.

In pratica in questa disputa non vi è stata storia, i ragazzi di Baroncini hanno fin dall'inizio comandato il gioco, tanto che con un uno-due micidiale hanno steso all'istante la malcapitata squadra di casa.

Naturalmente gli autori delle due reti, manco a dirlo, rispondono alla solita premiata ditta Giappichini & Ponticelli.

Questi due rispondono senza meno alla migliore coppia di attaccanti del novero delle squadre appartenenti al Girone "E" di Prima Categoria Toscana.

Adesso con 12 punti in classifica il Montecchio si è rimesso in carreggiata, perciò da ora in avanti, lo staff montecchiese cercherà con il gioco che lo distingue, di raggiungere le posizioni più consone al suo blasone.

Tutto questo si renderà ancora più chiaro fin dalla prossima domenica quando il Montecchio dovrà affrontare in casa la ex capolista Ambra.

### Cortona Camucia

Purtroppo perdurano le dolenti note per quanto concerne la squadra del nostro capoluogo. Questa compagine dal blasone di un certo rilievo che si è conquista-

to negli anni, adesso è relegata a vedersela con squadre delle proprie frazioni, in una categoria che certamente doveva essere affrontata in ben altro modo, per cercare di risalire più in fretta possibile in categorie più consone.

Invece viene costruita una squadretta di giovani inesperti con a fianco giocatori forse più esperti, ma emeriti sconosciuti.

In questa stagione con l'avvento del nuovo Presidente tutti speravamo in questa nuova ventata, purtroppo, per adesso, è peggio di prima.

Dopo nove partite il Cortona Camucia ha conquistato la miseria di soli 4 punti, un pareggio fuori e una vittoria in casa.

Non vogliamo pensare che nella prossima stagione possano giocare in Seconda Categoria, veramente non vogliamo credere a questo melanconico dramma.

### Prima categoria girone E

Squadra	Punti
Alberoro	20
Ambra	19
Castiglione	18
Rassina	15
Pratovecchio	14
N.Foiano	13
<b>Montecchio</b>	<b>12</b>
Lucignano	12
Marciano	11
Geggiano	10
Stia	10
Cast. Fibocchi	9
U.T. Chimera Ar.	8
Monte Sansavino	6
Levane	6
<b>Cortona Camucia</b>	<b>4</b>

Le ultime due sconfitte sono state: per 3-1 a Castiglione Fiorentino e 0-1 in casa con l'Alberoro.

Gli arancioni hanno segnato 8 reti e ne hanno subito 19, un quoziente reti che deve far pensare.

Il prossimo turno vedrà la compagine cortonese impegnata allo stadio dei Pini, nel derby contro il Foiano.

### SECONDA CATEGORIA Terontola

Il Terontola di mister Brini non riesce assolutamente a smentirsi, su 5 partite giocate in casa ha conquistato 7 punti, mentre nelle 4 disputate in trasfer-

ta ne ha addirittura presi 10. Perciò 17 punti in classifica generale, che attualmente pone il Terontola in terza posizione. Se non avesse ceduto i tre punti al campo del Farinaio per 0-1 contro il Torrenieri, i bianco celesti avrebbero conquistato la posizione di vertice, visto la sconfitta casalinga del Montagnano ex capolista.

Nella partita precedente in trasferta a Cesa, i bianco celesti erano passati per 3-0.

Qui si evidenzia la doppia personalità di questa singolare squadra che in casa la squadra è costretta ad attaccare.

Gli avversari stanno coperti e realizzano spesso le signature nelle rapide ripartenze in contropiede, trovando la squadra locale sbilanciata in avanti.

Mentre in campo avverso il Terontola sfrutta le solite prerogative da trasferta come sanno fare le squadre avversarie.

Adesso il Terontola ha l'incognita della trasferta di Asinalonga, che per la compagine di Brini non dovrebbe essere per niente difficile.

Speriamo bene!

### Camucia Calcio

Cammino alternante da parte della squadra del presidente Alessandro Accioli. Prima passa in casa per 2-1 contro lo scorbutico Pieve al Toppo, con reti di Giardino e Tacchini, quindi nel turno successivo in quel di Rapolano subisce una sconfitta per 3-1.

A questa squadra che globalmente non va affatto male, manca purtroppo la continuità.

A questo punto i ragazzi di mister Magara potrebbero avere qualche punto in più nella graduatoria generale.

Adesso il Camucia totalizza 13 punti alla luce di 4 vittorie, un pari e purtroppo 4 sconfitte e qualcuna di queste evitabili.

Comunque il computo generale fino ad ora non è male, però dal nostro punto di vista ripetiamo, che avrebbe dovuto essere migliore, visto che in questa stagione l'organico costruito da Accioli & C. è superiore alla stagione scorsa.

Certamente nulla ancora è perso, il campionato è ancora lungo, perciò il tecnico Magara saprà certamente apportare quelle piccole ma importanti modifiche, che serviranno a correggere

### Seconda categoria girone N

Squadra	Punti
Torrenieri	20
Montagnano	18
<b>Terontola</b>	<b>17</b>
Olimpic	17
V.Asciano	16
Tegoleto	15
Torrta	14
Pieve al Toppo	13
<b>Camucia Calcio</b>	<b>13</b>
Spoiano	13
Rapolano	12
Cesa	7
Asinalonga	7
V.Chianciano	7
<b>Fratta. S.Caterina</b>	<b>6</b>
V.Lignano	1

quegli scompensi che fino ad ora hanno creato qualche sconfitta in più.

La prossima gara vedrà impegnato il Camucia Calcio in casa contro lo Spoiano e in questo confronto per i ragazzi in rosso blu, non ci dovrebbero essere problemi di vittoria.

### Fratta S.Caterina

Finalmente i rosso verdi di Yuri Angori non occupano più l'ultimo posto in classifica. Dopo la sconfitta patita in casa per 1-0 contro il forte Montagnano, la Fratta riesce a conquistare la prima vittoria in trasferta per 2-1 contro la Virus Lignano, questa vittoria proietta i rosso verdi a 6 punti portandosi ad un solo punto di distanza da altre tre squadre che ne hanno 7.

Adesso i ragazzi del presidente Edo Tanganelli troveranno i giusti equilibri nell'affrontare le prossime partite e siamo certi che la squadra cortonese riuscirà a risalire la china.

Naturalmente siamo anche certi che la vittoria di Rigituno sarà una iniezione di fiducia non indifferente per tutto l'ambiente frattigiano, che nel prossimo turno affronterà al Burcinella i senesi del Rapolano. Con questa squadra dovrebbe maturare un risultato del tutto positivo.

### TERZA CATEGORIA

Dopo la sfortunata sconfitta casalinga patita contro la maggiore antagonista, il Castelluccio, la Fratticiola ha ringranato la quarta e nelle due ultime gara ha conquistato 6 punti.

### Terza categoria girone A

Squadra	Punti
Fulgor Castel.	23
<b>Fratticiola</b>	<b>22</b>
Salutio	21
Arezzo Nord	19
S.Marco La Sella	16
Battifolle	15
Junior Camp. Ar.	15
Faella	13
Palazzo del Pero	13
S.Firmina	13
Cozzano	12
<b>Pietraia</b>	<b>9</b>
S.Domenico Ar.	9
Patrignone	6
Ceciliano	6
S.Giovanni Ar.	6
<b>Monsigliolo</b>	<b>5</b>
<b>San Lorenzo</b>	<b>1</b>

Adesso la squadra di Meacci si trova in classifica generale ad un solo punto del solito Castelluccio.

La Pietraia del presidente Beppe Basanieri si trova a 9 punti, ma non riesce più a vincere, tanto che noi in questa stagione credevamo che i giallo neri, facessero parte di coloro che aspiravano alla fine del campionato a qualcosa d'importante.

Il Monsigliolo conquista il suo modesto quinto punto e dulcis in fundo, il S.Lorenzo di mister Mearini, conquista il suo primo punto, 3-3 proprio nella trasferta del derby contro il Monsigliolo.

Danilo Sestini

Pallavolo: Campionato Regionale Serie D maschile Girone A

## Solarys Camucia - Nissan Cascine Empoli 3-0

Terza vittoria consecutiva della Solarys Camucia in quest'avvio di campionato regionale di serie D maschile girone A, che vale la vetta della classifica a punteggio pieno (9 punti) con una lunghezza di vantaggio sulla blasonata Foiano e sulla coriacea Virtus Poggibonsi.

Partita a senso unico con la squadra ospite che riesce solo a tratti a contrastare il sestetto camuciese, privo, peraltro, di due importanti pedine del calibro di Scarton e Menci.

che dal 16-14, con una battuta più incisiva ed il ripristino di un accettabile livello di efficienza negli altri fondamentali, fanno proprio senza patemi anche il secondo parziale.

Avvicendamento dell'opposto Testi col rientrante Santucci e della diagonale dei centrali nello starting six del terzo set, nel corso del quale vengono utilizzati tutti gli effettivi a disposizione in panchina, che dal canto loro contribuiscono fattivamente alla chiusura del match senza ulteriori sorprese.

Prossimo turno in trasferta con la Sales di Firenze e successi-



Incamerato il primo set in maniera perentoria, e capitalizzato in avvio di secondo un buon margine di punti, gli arancioni allentano la presa, dando ai modesti avversari l'opportunità di rientrare in partita.

Il tentativo di riaggancio riesce fino a quota meno due dai nostri,

vo impegno casalingo presso la "storica" palestra della scuola media di Camucia; ospite la Savinese, altra società della Valdichiana di grande tradizione, che evoca negli appassionati del volley il ricordo di emozionanti e combattute sfide all'ultimo punto.

S.B.



Tennis Club Cortona

## Cresce l'attività promozionale

Ne avevamo accennato nei numeri scorsi, l'arrivo di un nuovo staff di maestro di tennis e preparato atletico hanno dato un nuovo impulso all'attività del Circolo.

Con la fine di settembre è partito l'annuale corso SAT e oggi la Dirigenza si può definire soddisfatta perché le iscrizioni hanno già superato le più rosee previsioni. Il campo coperto finalmente ritrova la sua piena funzione perché ospita

quotidianamente non solo i ragazzi che imparano a giocare o che migliorano le loro tecniche, ma rivede con piacere tanti adulti che ci avevano lasciato e che, con l'arrivo del nuovo maestro, hanno ritrovato quel nuovo stimolo che li porta a calcare nuovamente il campo in terra rossa. Le aspettative sono comunque ancora da completare perché speriamo in un ulteriore aumento di presenze.

**EURONICS**

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA  
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI  
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

**FUTURE OFFICE** s.a.s.

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona  
Tel. 0575/630334

**CEDAM IMPIANTI** Srl

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -  
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE  
**Progettazione, Installazione, Assistenza**  
<http://www.cedamimpianti.it> - E-mail: info@cedamimpianti.it  
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21  
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777



## Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

### WALL STREET 2 - IL DENARO NON DORME MAI

Gordon Gekko esce dal carcere dopo aver scontato la pena per le frodi, attuate nella Wall Street del 1987; 23 anni dopo quelle spregevoli truffe, l'ex manager d'alta finanza sembra un agnellino rispetto a chi gli è succeduto. Gekko ha una figlia, Winnie, che si è rifiutata di fargli visita in seguito al suicidio del fratello del quale, lo ritiene responsabile. La ragazza ha una relazione con Jake Moore un rampante broker che, messo in difficoltà dai piani alti, decide di contattare Gekko il quale, vorrebbe tornare ad avere un dialogo con sua figlia. Forse è l'avidità, tema centrale del film, che ha fatto tornare - per la prima volta - Oliver Stone sui suoi passi rivisitando un proprio personaggio. Operazione rischiosissima ma, tuttavia, riuscita grazie al rapace magnetismo di Michael Douglas unito alla freschezza del talentuoso Shia LaBeouf che, sul set, ha trovato l'amore nelle deliziose fattezze di Carey Mulligan. Curiosità: nella pellicola è presente anche Eli Wallach e non a caso la suoneria del cellulare del protagonista è il motivetto de "Il Buono, il Brutto, il Cattivo".

Giudizio: Discreto



## Due belle notizie

Finalmente due belle notizie, la prima riguarda il recupero della Rocca di Pierle, dove sono già state montate le impalcature per eseguire i lavori di restauro della torre di guardia e avvistamento. Il recupero della Rocca è particolarmente importante, perché va a completare gli interventi di recupero edilizio già effettuati nel Borgo di Vagli e nell'abitato di Pierle, secondo il Piano di Recupero redatto dall'Architetto Paolo Vaccaro. L'importanza di questo recupero sta nel fatto che la Rocca di Pierle è considerato uno dei più grandi castelli e manieri della Toscana, che in origine, quando fu costruito attorno al 1300 sulle rovine di un altro castello del 1100, aveva quattro torri e serviva per vigilare il confine del Granducato di Toscana. Tra il 1576 e il 1587 venne fatto distruggere in alcune sue parti dal Granduca di Toscana Francesco dei Medici perché non diventasse rifugio di banditi e così è arrivato sino ai giorni nostri. Va da sé l'importanza del recupero storico, artistico - architettonico e culturale del grande maniero che venne segnalato alcuni anni or sono anche al FAI (Fondo Ambiente Italiano) che si occupa del recupero dei beni storici abbandonati.

L'altra bella notizia riguarda il bando di progetto finanziato da parte del Comune di Cortona per il completamento dei lavori nell'area dello Spirito Santo e che riguardano la realizzazione di un terminal-bus ed altre volumetrie da destinare a uffici o attività commerciali, oltre ai collegamenti verticali e servizi relativi. Anche questo intervento dovrebbe definire l'assetto urbanistico e infrastrutturale di un'area strategica per la mobilità a Cortona.

Insomma interventi utili che fanno fronte alle nuove esigenze dovute ad un turismo che fortunatamente ottiene ogni anno ottimi risultati e che ci fanno rimanere saldamente al primo posto per afflussi turistici in provincia di Arezzo.

Sinistra Ecologia e Libertà coglie l'occasione per far presente al sindaco Vignini e all'Assessore ai lavori pubblici, che il parcheggio dello Spirito Santo ha bisogno di un intervento sul piazzale, perché la sistemazione a breccino non è idonea, in quanto d'inverno diventa un pantano e d'estate un grande polverai.

La soluzione che proponiamo è quella che ormai usano i comuni turistici come Lucca, Firenze e Siena, cioè quella della pavimentazione con breccino stabilizzato che permette di rispettare l'ambiente e l'aspetto architettonico senza avere alcuna controindicazione. Sembra che la giustificazione che a volte viene addotta sia che la Soprintendenza non è d'accordo con tale soluzione, se vero, non si capisce perché l'abbia accettato in altre situazioni anche più critiche della nostra, ma comunque SEL è convinta che in questi casi il Comune deve decidere il da farsi anche se tale scelta può contrastare con gli intendimenti della Soprintendenza, perché siamo convinti che la questione è al di fuori delle proprie competenze, che invece riguardano il rispetto dei luoghi e dei manufatti con materiali tipici del posto. Non vediamo la differenza sostanziale fra l'uso del breccino e quello stabilizzato se non il fatto che il primo provoca solo disagi, anzi la riteniamo una ipotesi da riprendere in futuro anche in previsione di una risistemazione dell'area del Parterre.

**Circolo SEL di Cortona**

## Luciano Meoni: lascio il Pdl

*Intervista con il consigliere comunale d'opposizione, a seguito del suo recente addio*

*E' di questi giorni la notizia che il consigliere comunale Luciano Meoni, esponente politico di primo piano nel panorama del centro-destra cittadino e comunale, ha dichiarato di lasciare il Pdl, in aperto dissenso con la linea tenuta, negli ultimi tempi, dalla formazione politica.*

*A questo proposito, abbiamo formulato alcune domande al consigliere, al fine di conoscere meglio le vere motivazioni che si sono poste alla base del suo addio alla formazione politica berlusconiana.*

**Consigliere Meoni, può spiegare ai nostri lettori quali sono le vere ragioni del suo abbandono del PDL? Alla base della sua decisione vi sono dissapori di natura personale con la dirigenza del partito, oppure la sua presa di posizione riguarda elementi di strategia politica?**

Credo che un uomo politico, dotato di un minimo di dignità, debba porre al centro della sua azione l'interesse per il territorio, la tutela dei cittadini, subordinando necessariamente il tornaconto di partito o, peggio, quello personale. Sono entrato nel PDL credendo fermamente in certi valori, che almeno a parole erano stati annoverati come fondamentali. Purtroppo il PDL, almeno nella nostra Toscana, è un partito verticistico, più ancora che "virtuale", con capi e sotto-capi che non conoscono le vere problematiche del territorio.

Comunque, nonostante il mio sofferto ingresso nel PDL, a seguito dello scioglimento di AN, ho da subito dato il mio appoggio alla squadra e, in particolare, come molti cittadini hanno potuto vedere, nelle campagne elettorali, ove ho impiegato tutte le mie energie, per il buon esito della battaglia politica.

Molto presto, tuttavia, mi sono accorto, non senza stupore ed amarezza, che in ambito locale il partito non ha mai voluto prendere seriamente atto delle varie vicende da me segnalate: sulla questione delle biomasse di Renana, ad esempio, nessuno si è espresso, così come del resto a proposito delle vicende che riguardano le terme di Manzano e il cosiddetto "Casale Bassolino": insomma un disinteresse politico che almeno a me non è mai piaciuto.

**Secondo quanto ci sta dicendo, allora, il suo disagio affonda le radici in periodi relativamente "remoti" e non è il frutto diretto delle vicende che interessano, in questi giorni, i vertici della politica nazionale...**

In effetti, a seguito delle elezioni amministrative scorse, ho capito che il partito non avrebbe mai supportato con convinzione le mie azioni tese alla difesa della legalità; non a caso, infatti, nonostante avessi ottenuto ben 461 preferenze personali, sono stato sostanzialmente costretto ad istituire un gruppo consiliare autonomo. Anche in quel caso, purtroppo, non vi è stata una presa di posizione effettiva, da parte dei vertici territoriali del partito che, peraltro, ha una impostazione che risponde a logiche piramidali, che guardano solo al potere come valore in sé e non alla politica di territorio. Personalmente, non ho mai chiesto

cariche remunerate, non ho mai, a differenza di altri, ottenuto presidenze di municipalizzate ad Arezzo; a me non interessa la carica, non interessa la remunerazione, interessa però il mantenimento di quella dignità che fa sì che un uomo possa essere ripagato di tanti sacrifici.

Con la mia sofferta ma decisa scelta, ho voluto anche far conoscere ai cittadini ed elettori cortonesi il fatto che nel nostro comune vi sono persone di opposizione che, invece di attivarsi per contrastare l'operato della amministrazione comunale di sinistra, lavorano in un'ottica molto, ma molto più ristretta. Ci sono individui che vanno a braccetto con amministratori aretini di sinistra, per poi venire a Cortona a tentare di distruggere, come una sorta di tela di Penelope, quello che il sottoscritto e altri riescono a costruire.

**A fronte della formalizzazione del suo addio, che tipo di reazioni ha registrato da parte dei dirigenti locali del suo ex partito? Ci sono stati tentativi per tentare una ricucitura dello strappo?**

A quanto conosco, Maurizio Bianconi ha sostanzialmente affermato che io sarei un uomo solo di territorio, privo di una visione generale del partito. Ebbene, non posso che registrare, in questo momento, l'avenuta, repentina, folgorazione sulla via di Damasco, proprio come quella di San Paolo, dell'onorevole aretino che, solo fino a pochi mesi fa veniva, a ragione, inquadrato tra i finiani di ferro e che non esitava a definire in termini non proprio lusinghieri "berluscones" coloro che, da ex componenti di A.n., si erano troppo avvicinati alla figura del Cavaliere.

Quanto, invece, ai momenti che hanno preceduto il mio addio, debbo precisare che ho avuto occasione di incontrarmi con Bianconi, Ammirati e il coordinatore Maurizio D'Etore: ho elencato loro quali problemi dovevamo risolvere a Cortona, ho spiegato in che modo si potevano risolvere, a partire dalla formazione locale del partito. Costoro mi hanno confermato che entro una settimana mi avrebbero fatto avere una risposta: ebbene non ho atteso una sola settimana, ma addirittura tre. Tutto si è dimostrato inutile, in quanto l'attesa risposta non è mai arrivata, ad ulteriore dimostrazione del fatto che il partito non intendeva esprimersi.

In ogni caso, sono certo che la mia scelta, se ha fatto storcere la bocca ad alcuni dirigenti del PDL, sarà, invece, apprezzata appieno dagli elettori, unici soggetti nei confronti dei quali mi sento in dovere di render conto del mio operato.

**Gabriele Zampagni**

## Ringraziamento

L'Associazione A.V.O., attraverso le pagine di questo giornale, oltre a rinnovare la nostra vicinanza, ringrazia la famiglia di Aldo Mogliecci per l'offerta a noi inviata in memoria del loro caro.

Il dono a noi fatto, servirà per le necessità di alcuni degenti del nostro Ospedale S.Margherita.

Ass.ne A.V.O.



## Indaga la Procura

**PRESO ATTO**

della notizia riguardante l'acquisizione di atti inerenti la gara per la gestione dei parchimetri, da parte della A.G., su delega della Procura della Repubblica di Arezzo, e dopo pochi giorni dall'avenuta aggiudicazione

**CONSIDERATO**

Che, anche la "vecchia" gestione del servizio parchimetri, era stata attenzionata con un'interrogazione da parte del sottoscritto, tesa al chiarimento di aspetti procedurali e di trasparenza, anche alla luce di notizie apparse nei giornali, come nei vari siti internet, indicanti la stessa come ditta indagata in altri comuni, proprio per le vicende della gestione suddetta

**PRESO ATTO ALTRESÌ**

che, da tempo l'amministrazione comunale di Cortona, è nell'occhio dell'Autorità Giudiziaria, per quanto riguarda alcune gare pubbliche, oltre altre vicende

**CHIEDE**

- Di sapere, se amministratori e/o politici, appartenenti a questa amministrazione, abbiano ricevuto

avvisi di garanzia inerenti la suddetta vicenda, o collegati ad altre vicende, comunque inerenti l'aspetto della carica pubblica

- Di sapere, in merito all'ultima acquisizione di documenti, da parte della A.G., inerenti la gara per la gestione dei parchimetri, ci siano stati presunti comportamenti "strani" da parte dei soggetti responsabili del controllo nonché della verifica degli atti e della stesura della gara.

- Di sapere, i nominativi e le cariche amministrative di tutti i soggetti che in qualche modo si sono interessati alla gara, intesi anche i membri della commissione

- Di sapere, come si sta muovendo l'amministrazione comunale, dopo l'acquisizione della pratica inerente la gara suddetta, e se la stessa amministrazione abbia avviato un'indagine interna per valutare la trasparenza del procedimento

- Di sapere, se esistono contatti e/o parentele con il soggetto vincitore e membri dell'amministrazione comunale

*Il consigliere comunale  
Luciano Meoni*

## NECROLOGIO



### V Anniversario Adriano Bartolini

*Il presidente dell'Associazione Arma Areonautica con tutti i suoi iscritti vuole ricordare Adriano Bartolini per l'impegno costante da lui avuto verso questa associazione e per la continuità del suo intervento. Un pensiero affettuoso alla moglie e ai figli.*

### X Anniversario

30-11-2000

### Pia Paci Mariotti

Oggi non vogliamo ricordare la tua morte, ma la tua vita: il tuo amore per noi, la dedizione alla tua famiglia, i tuoi insegnamenti che hanno guidato la nostra vita.

Vivi sempre dentro di noi.

**I tuoi cari**



### XV Anniversario

1995

### Umberto Pocchetti

*Milena e Federico unitamente agli altri familiari, ricordano con immenso amore l'amatissimo Umberto nel quindicesimo della sua scomparsa.*



TARIFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



## MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI  
Servizio completo 24 ore su 24

**Terontola di Cortona (Ar)**  
**Tel. 0575/67.386**  
**Cell. 335/81.95.541**  
**www.menchetti.com**

## Perché, finalmente, non intervenire

Un nostro lettore ci ha inviato questa foto chiedendo perché, dopo tanti anni di incuria, l'Amministrazione Comunale non pensi di voler sistemare questo problema in modo definitivo, soprattutto in considerazione che l'area del Santuario e tra poco anche della Fortezza ristrutturata hanno necessità di adeguate strutture igienico sanitarie. Giriamo al Sindaco la richiesta.



### L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

#### Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

#### Vice direttore

Isabella Bietolini

#### Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

#### Opinionista

Nicola Caldarone

*Collaboratori:* Stefano Bertini, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Francesco Luigi Camerini, Luciano Catani, Francesco Cenci, Stefano Duranti, Mara Jogna Prati, Mario Gazzini, Ivan Landi, Claudio Lucheroni, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Gino Schippa, Danilo Sestini, padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santiccioli

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Publicità: Giornale L'Etruria - Via Nazionale 51 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5x4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258.00 (iva esclusa). Modulo cm: 10x4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413.00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

*Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore*

Il giornale, chiuso in Redazione mercoledì 10 novembre, è in tipografia giovedì 11 novembre 2010

## **ATTUALITÀ**

**Il ricordo del dott. Adolfo Piegai  
Il restauro del Palazzo Comunale  
IX edizione Tuscan Sun Festival 2011**

## **CULTURA**

**Un commosso saluto al “Maestro” Di Matteo  
Mostra d’arte degli studenti americani  
Applaudita rassegna di Corali**

## **DAL TERRITORIO**

**CAMUCIA**

**Vincita milionaria al Superenalotto**

**FRATTA**

**Ricordo del maestro Pasquale Martini**

**MERCATALE**

**Intervenire sul lastricato della Piazza**

## **SPORT**

**Riccardo Bianchi oro e bronzo ai Mondiali  
Una pallavolo Volley che convince  
Vittoria della pallavolo Solarys Camucia**